



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 04 maggio 2025**



Prime Pagine

04/05/2025	Corriere della Sera Prima pagina del 04/05/2025	6
04/05/2025	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 04/05/2025	7
04/05/2025	Il Giornale Prima pagina del 04/05/2025	8
04/05/2025	Il Giorno Prima pagina del 04/05/2025	9
04/05/2025	Il Manifesto Prima pagina del 04/05/2025	10
04/05/2025	Il Mattino Prima pagina del 04/05/2025	11
04/05/2025	Il Messaggero Prima pagina del 04/05/2025	12
04/05/2025	Il Resto del Carlino Prima pagina del 04/05/2025	13
04/05/2025	Il Secolo XIX Prima pagina del 04/05/2025	14
04/05/2025	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 04/05/2025	15
04/05/2025	Il Tempo Prima pagina del 04/05/2025	16
04/05/2025	La Nazione Prima pagina del 04/05/2025	17
04/05/2025	La Repubblica Prima pagina del 04/05/2025	18
04/05/2025	La Stampa Prima pagina del 04/05/2025	19

Trieste

03/05/2025	Rai News Memoria e futuro per la visita del presidente della Repubblica Slovaca Peter Pellegrini in Fvg	20
03/05/2025	Ship Mag Al via i lavori di ampliamento del gate di accesso al porto di Trieste	21

03/05/2025	Shipping Italy	23
Porto di Trieste: via all'ampliamento e alla digitalizzazione del gate di accesso varco IV		
03/05/2025	The Medi Telegraph	25
Porto di Trieste, pubblicato il bando per la digitalizzazione del varco IV		

Genova, Voltri

03/05/2025	Genova Today	26
Comunali, scontro sul porto. Rixi: "Salis vuole chiuderlo?", Bruzzone: "I fumi inquinano"		
03/05/2025	PrimoCanale.it	27
Fumi in porto, Rixi replica a Silvia Salis: "Poco informata"		
03/05/2025	Sea Reporter	28
Ambiente, Rixi: Porto Genova tra eccellenze, sinistra vuole chiuderlo?		
03/05/2025	Shipping Italy	29
Ecco il programma definitivo del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" del 9 Maggio a Genova		

La Spezia

03/05/2025	Agenparl	30
0503 conv presentazione seconda edizione blue design summit		
03/05/2025	Citta della Spezia	31
In arrivo nave con 68 migranti, partiti e associazioni organizzano presidio di accoglienza		
03/05/2025	Citta della Spezia	32
Azione: "Anche noi accoglieremo l'arrivo di Humanity"		
03/05/2025	Messaggero Marittimo	33
Alva Maersk approda a La Spezia: primo scalo in Italia per la nuova portacontainer dual-fuel <i>Andrea Puccini</i>		
03/05/2025	PrimoCanale.it	34
La Spezia, lunedì arriva la "Humanity 1": a bordo 68 migranti, 16 sono minori		
03/05/2025	Rai News	35
Salvataggi in mare, "Humanity 1" lunedì alla Spezia		

Ravenna

03/05/2025	RavennaNotizie.it	36
Delegazione PRI sulla nave della Bambini. Fusignani: la crescita del porto sempre sostenuta e auspicata dall'Edera		
03/05/2025	ravennawebtv.it	37
Porto: il Tar respinge il ricorso della Pir contro il gruppo Grimaldi		
03/05/2025	ravennawebtv.it	38
"Il Porto dei servizi": una delegazione del PRI sulla nave della Bambini Srl		

Livorno

03/05/2025	Ansa.it	39
Nave Sea Watch con 109 migranti arrivata nel porto di Livorno		

03/05/2025	Informatore Navale	40
IL GRUPPO GRIMALDI CONFERMA L'IMPEGNO A LIVORNO		
04/05/2025	La Gazzetta Marittima	41
La Cna accusa: ore di attesa per i tir nei terminal container		
03/05/2025	Primo Magazine	43
Il Gruppo Grimaldi conferma l'impegno a Livorno		
03/05/2025	Ship Mag	44
Livorno, Grimaldi respinge dietrologie e accuse: "Abbiamo i progetti e le risorse da investire"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/05/2025	CivOnline	46
Frasca, la variante urbanistica arriva in Consiglio		
03/05/2025	La Provincia di Civitavecchia	47
Frasca, la variante urbanistica arriva in Consiglio		

Taranto

03/05/2025	Informatore Navale	48
L'Unione Marittimi chiede chiarimenti sul paventato disarmo della nave "Corona Boreale" ormeggiata nel porto di Taranto		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

03/05/2025	Rai News	49
Il porto di Gioia Tauro: 50 anni tra successi e opportunità di sviluppo		
03/05/2025	The Medi Telegraph	50
Gioia Tauro, l'ipotesi di Paolo Piacenza al vertice Il retroscena		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

03/05/2025	Sea Reporter	51
Ponte sullo Stretto: Dibattito surreale perché prescinde dalla realtà		
03/05/2025	Stretto Web	53
Nave Amerigo Vespucci torna a Reggio Calabria: il veliero simbolo del Made in Italy approda al Porto dal 5 al 7 maggio		
03/05/2025	Stretto Web	56
Lunedì 5 maggio, in occasione dell'attracco della nave Amerigo Vespucci a Reggio Calabria, l'evento "Un mare di salute"		
03/05/2025	TempoStretto	58
Ex Sanderson e Villa Pugliatti, l'Atelier di tesi "Lost in transition" in visita da Reggio Calabria		
03/05/2025	TempoStretto	59
Ponte, Falcomatà: "Senza un percorso condiviso sarà mobilitazione"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Il duello
Napoli, passo scudetto
Ma l'Inter non cede
di **Bocci, M. Colombo, Scozzafava**
e **Tomaselli** alle pagine 36 e 37



Domani gratis
La misura del Pil
va aggiornata
di **Ferruccio de Bortoli**
nell'inserto L'Economia



VALLEVERDE

Le cause e i danni

L'OSCURITÀ DELLE LEGGI CI FA MALE

di **Sabino Cassese**

Se le leggi dei trent'anni passati fossero state chiare, il prodotto interno lordo italiano sarebbe ora più alto di almeno il 10 per cento. Questa è la stima, per ora provvisoria, fatta da un gruppo di valenti economisti del Politecnico di Milano e dell'Istituto Einaudi per l'economia e la finanza guidati da Luigi Guiso e da Claudio Michelacci, che hanno misurato la qualità della scrittura delle leggi e ne hanno stimato gli effetti economici. Essi hanno misurato la lunghezza delle frasi delle leggi, il numero delle parole, il numero di gerundi, il numero degli aggettivi dimostrativi, le citazioni di altre leggi, e altri indicatori di complessità, mostrando che ambiguità e incertezza delle leggi diminuiscono la crescita economica. Troppe leggi e di cattiva qualità inceppano la macchina dello Stato e producono un effetto negativo sull'economia. La piattaforma per l'analisi interattiva della legislazione italiana, sviluppata insieme con il Politecnico di Milano, è disponibile «online» e permette di valutare le inefficienze anche per ministero.

Non solamente gli economisti, ma anche i linguisti lamentano che il linguaggio giuridico e burocratico, osservato dal basso, da non addetti ai lavori, mostra l'autoreferenzialità delle istituzioni, che così allontanano i cittadini. L'ha dimostrato in maniera eloquente, da ultimo, Sergio Lubello con il bel libro su «Il diritto dal basso. Il grado zero della scrittura giuridico-amministrativa» (Franco Cesati editore, Firenze).

continua a pagina 24

Il leader ucraino boccia l'ipotesi di mini tregua. Mattarella convoca il Consiglio di difesa sul piano Ue

Parata, Mosca minaccia Kiev

Zelensky: il 9 maggio allerta sicurezza. Medvedev: attenti o non arrivate al 10

di **Lorenzo Cremonesi**

Sale la tensione tra Russia e Ucraina in vista della parata del 9 maggio. Zelensky dice «no» alla mini tregua. Il presidente Mattarella convoca il Consiglio di difesa.

alle pagine 2 e 3

L'ATTESA DI XI E GLI ASSENTI

La vittoria del '45 riscritta da Putin

di **Marco Imarisio**

Vent'anni fa alla parata per la vittoria nella Seconda guerra mondiale c'erano tutti i leader occidentali. Da Bush, a Chirac a Berlusconi.

a pagina 3

GIANNELLI



COME IN CANADA SCONETTITI I CONSERVATORI

Effetto Donald in Australia Vince il laburista Albanese

di **Chiara Barison** e **Samuele Finetti**

L'effetto Trump colpisce anche in Australia. I laburisti del premier Anthony Albanese vincono le elezioni.

a pagina 10

IL PARTITO DEFINITO «ESTREMISTA»

Il governo Usa difende AfD La Germania contrattacca

di **Mara Gergolet**

Non si placa la polemica tra Washington e Berlino sull'Afd. Gli Usa definiscono la Germania una «tirannia mascherata». La replica: no all'estrema destra.

a pagina 11

IL QUESITO DI ERODOTO

La rinascita (contestata) dell'idea di Occidente

di **Ernesto Galli della Loggia**

È la presenza e la percezione del diverso che ci rendono consapevoli della nostra identità. Ecco perché oggi ritorna prepotentemente sulla scena la categoria di Occidente. Da un lato perché la crisi della globalizzazione ci fa fortemente dubitare che il mondo sia una cosa sola, costringendoci invece a vedermene sempre di più le diversità nonché i conflitti tra queste; e dall'altro perché proprio un tale spettacolo ci rende consapevoli della diversità nostra e del Paese, delle culture e dei regimi politici che più ci somigliano. Appunto dell'Occidente.

continua a pagina 24

L'intervista Lo scrittore vive sotto scorta dal 2006



Roberto Saviano, 45 anni, con il romanzo d'esordio «Gomorra» denunciava gli intrecci criminali, in Campania, della camorra

«**H**o buttato la mia vita e ho pensato al suicidio»
di **Aldo Cazzullo**

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

QUANDO LA STORIA SI CONIUGA AL PRESENTE

Solo la storia decide ciò che è storia. Invece siamo portati a proclamare «storico» il presente, ricorrendo più all'autocertificazione che alla memoria critica: «storico subito!». Ci sono occasioni in cui la forza di un evento o di un'immagine è tale da manifestare all'istante il crisma dell'eternità, ma gli attestati di «momento storico» sono rilasciati con troppa fretta. Non c'è governante che non affermi di «lavorare per la storia».

Attestato «Momento storico» un attestato rilasciato ormai con troppa fretta

Siamo sicuri che la foto che ritrae a colloquio in Vaticano i presidenti Trump e Zelensky sia così «storica» come è stata definita? Non sappiamo nemmeno cosa si sono detti. Il tempo dell'istante della comunicazione contemporanea, oltre a essere privo di contesto, è privo anche di una sequenza logico-temporale entro la quale inserirlo: solo il destino futuro dell'Ucraina darà un senso a quell'immagine. Anche la storia respira l'aria annebbiata della beffa. Appena

pubblicata, la foto dei due era già meme, parodia. Nulla è più ciò che dichiara di essere, persino Trump si proclama Papa. Tutto è sarcasmo nel momento stesso in cui appare, i simulacri si danno il cambio come pulviscolo egualitario. In «Alice nel Paese delle meraviglie», la protagonista chiede: «Per quanto tempo è per sempre?». Bianconiglio le risponde: «A volte, solo un secondo». Ma ci vogliono anni per certificare quel secondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il Conclave Il post della Casa Bianca Trump «si vede» Papa, bufera sul fotomontaggio Vescovi americani irritati

IL FIDANZATO DELL'OPERAIA

«Dopo Luana altre 4 mila vittime sul lavoro»

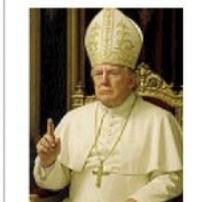
di **Elvira Serra**

«**D**opo la mia Luana ci sono stati altri 4.000 morti sul lavoro nel nostro Paese»: parla Alberto Orlandi. Era il fidanzato di Luana D'Orazio, inghiottita e uccisa da un ordito in una fabbrica tessile nel Pratese. Aveva 22 anni. Alberto chiede di inasprire le pene per chi «deliberatamente causa la morte di un dipendente, non rispettando le norme di sicurezza».

a pagina 19

di **Massimo Gaggi**

Matteo Persivale e **Gian Guido Vecchi**



Ultimi giorni pre Conclave. Fa discutere Trump sul social vestito da Papa.
da pagina 4 a pagina 9
Logroscino, Martellini e **Vercesi**

C'È ANCHE UN'ITALIANA

Incidente al parco di Yellowstone: muoiono 7 turisti

di **Andrea Pasqualetto**

Tragedia nel parco di Yellowstone, negli Stati Uniti. Un minibus di turisti si è scontrato frontalmente con un pick up e ha preso fuoco. Sette le vittime. Tra di loro anche una donna milanese. Ci sono anche otto feriti. L'incidente è avvenuto lungo un'autostrada nello Stato dell'Idaho.

a pagina 18



50504
Foto: Inahe/Spet - n.a.p. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano
0 771720 448303B





Palermo: sul sito del Comune le foto degli operai in un cantiere edile municipale senza i caschi e le imbracature. Se ne fregano della sicurezza e se ne vantano pure



DONA IL TUO 5x1000 C.F. FONDAZIONE PEZZOLI PER LA MALATTIA DI PARKINSON. 97128900152 RICERCA SANITARIA.



Domenica 4 maggio 2025 - Anno 17 - n° 121 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Antifascisti immaginari" Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BENGODI Dopo le polemiche sulle poltrone Cybersecurity, i bonus ai manager se lavorano

Ad aprile i dirigenti di Acn hanno ricevuto l'indennità di funzione ampliata: fino al 7% dell'importo annuo. Intanto i sindacati sono sul piede di guerra per i ritardi sul welfare. Ai capi 1 milione, malgrado mesi di contestazioni

BISIGLIA A PAG. 6 - 7

Mannelli



I VELENI DEL CONCLAVE

"Voltagabbana su Francesco" e blitz di Trump



CANNAVÒ, GIARELLI E GRANA A PAG. 10 - 11

DI LORENZO (DIE WELT)

"Afd estremista, ma non si batte con proibizioni"



ANTONIUCCI A PAG. 17

Achtung banditen!

Marco Travaglio

Dopo quattro anni di "approfondite indagini", i Servizi segreti tedeschi hanno scoperto che Alternative für Deutschland è un "partito estremista di destra", per giunta "xenofobo", che "viola la dignità umana" dei migranti, soprattutto islamici. Ma va? Chi l'avrebbe mai detto. Non bastava ascoltare i loro leader? Il fatto nuovo e dirompente sono le conclusioni del report, peraltro quasi tutto segreto: "La concezione prevalente di AfD è incompatibile con l'ordinamento fondamentale di una libera democrazia". Parole che riecheggiano l'art. 21 della Costituzione: "Sono incostituzionali i partiti che cercano di indebolire o abolire il libero ordine fondamentale democratico". Quindi l'intero partito è fuorilegge e va messo al bando in base a indagini dei Servizi, per giunta segrete e riguardanti le idee, non precisi reati commessi da singoli (la magistratura non è intervenuta). Ora la palla passa a governo e Parlamento, su su fino alla Corte costituzionale. Che nel 2003 e 2017 già respinse azioni analoghe contro Npd, partito neofascista ben più minoritario ed estremista di AfD.

Alle elezioni di febbraio AfD ha sfiorato il 21% dei voti (secondo posto) e in due mesi ha superato la Cdu nei sondaggi col 26% (primo posto). Quindi la sua messa al bando lascerebbe orfani oltre 10 milioni di elettori. O di più, visto che la sola ipotesi ne moltiplicherebbe i consensi. E qui sta l'enormità del problema per le democrazie occidentali da quando gli elettori fuggono dalle forze di sistema e verso quelle anti-sistema. In pochi mesi la Romania ha annullato le Presidentiali dov'era favorito il nazionalista euroscettico Georgescu, poi l'ha bandito dalle liste, col risultato di gonfiare le vele del suo simile Simion; la Francia ha visto condannare non solo al carcere, ma anche all'ineleggibilità (sia pur con un verdetto di primo grado), Marine Le Pen, grande favorita alle Presidentiali; e ora governo e Parlamento tedeschi discutono la messa al bando del primo partito non solo dell'opposizione, ma del Paese. Le regole formali del diritto sono salve, ma l'opinione pubblica vede solo la sostanza: in tre Stati Ue chi minaccia di vincere le elezioni con programmi radicalmente alternativi finisce o rischia di finire fuori gioco. Oggi sul Fatto ne parlano anche Di Lorenzo, Padellaro, Tarchi, a cui seguono altri pensieri diversi. Perché la questione, per le "democrazie liberali", è un'alternativa diabolica: bandire le forze "antidemocratiche" con mosse antidemocratiche che potrebbero pure favorirle, o rischiare che le forze "antidemocratiche" sfuggano alle democrazie più di quanto le "democrazie" non si siano già sfuggite da sole? Domandarsi perché oggi gli "antidemocratici" piacciono più dei "democratici" non sarebbe una cattiva idea.

Large article header: FONDI DI COESIONE ANCHE IL PSE CONTRO L'URGENZA: PERICOLO DI BOCCIATURA. Riarmo: Fitto rischia il no per aggirare il Parlamento. Includes sub-headers: MAGGIORANZA IN PEZZI SUI SOLDI SOCIALI IN ARMI SENZA PASSARE DALL'AULA: CON LUI SOLO PPE-PATRIOTI; E ZELENSKY MINACCIA MOSCA SUL 9 MAGGIO Difesa europea, primi 910 milioni: c'è pure l'Ucraina che fa i droni con la IA; PROTESTE PACIFISTE E PIANI DEL GOVERNO La Spezia sacrifica il mare alle armi fra le basi blu, l'arsenale e Leonardo.

STATO CONFUSIONALE Da Rimbambiden a Rimbambibi: Netanyahu è in tilt. Manuela Dviri TEL. AVV. Il premier sembra sempre più stanco, malato e lontano dalla realtà. Intanto la moglie Sara continua a ritoccare le foto di se stessa per ringiovanirsi. A PAG. 17

- LE NOSTRE FIRME Padellaro Il piagnisteo aiuta Meloni a pag. 12 Sylos Labini Trump è solo l'effetto a pag. 13 Tarchi "Estremisti", ergo fuorilegge a pag. 18 Mercuri Il caldo e il Reno in secca a pag. 13 Spadaro Resurrezione, cosa cambia a pag. 13 Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

LE REGIONALI D'AUTUNNO Meloni va in tour, teme sulle Marche SALVINI A PAG. 16 ROBERTO PERPIGNANI "Facevo il tappezziere Poi incontrai Welles e le sue occhiatecce..." FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria Polemiche per la foto di Trump vestito da Papa. Ma questo è niente: ne gira una dove si bacia il culo da solo LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI "PIÙ IDEE, MENO COMIZI" Ora il talk-show va molto meglio senza i politici CAPORALE E SCAGLIONI A PAG. 8 - 9



IL GIORNO

QNTinerari

SPECIALE
Borghi del Lazio
e Festival

DOMENICA 4 maggio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Uno a zero a San Siro, la capolista di misura a Lecce

L'Inter vince col Verona ma resta a -3 dal Napoli
La rincorsa è in salita

Maggi nel Qs



Rap, insulti e risarcimento danni

Da Fabri Fibra 70mila euro a Valerio Scanu

Palma a pagina 18



Trump in versione Papa Ira dei vescovi americani

I prelati di New York: «Non ci faccia il verso». L'americanista Del Pero: «Megalomania»
Conclave, intervista al cardinale Muller: «Ora un dottore della Chiesa. Più dottrina che diplomazia»

Servizi
da p. 4
a p. 9



L'arroganza del potere

L'imperatore che si crede fuori dalle regole

Davide Nitrosi a pagina 9

La vera questione salariale

L'emergenza? Chi è povero anche se lavora

Raffaele Marmo a pagina 10



Venti milioni di italiani in viaggio. Piene sulle spiagge e nelle città d'arte. Luci e ombre della stagione in arrivo: numeri positivi e rischi di over turismo. Il caso Cinque terre

UN PONTE PER L'ESTATE

Ponchia e Marcello alle pagine 2 e 3

Il capogruppo alla Camera: «Cisl più aperta al confronto»

Bignami (Fdl): «Salario minimo? No, indebolisce il welfare Cgil e Uil fanno ideologia»

Carbutti a pagina 11

Le inchieste di Qn «I genitori sottovalutano»

Cyberbullismo, anche i bambini sono nel mirino
Vittime e carnefici già alle elementari

Bartolomei alle pagine 14 e 15

Intervista allo scrittore «Deve essere libera»

Nicola Lagioia: «La letteratura indaga i nostri lati oscuri L'indipendenza te la devi dare»

Santacatterina alle pagine 26 e 27

DALLE CITTÀ

MILANO Compie 75 anni, appello di Stefanini



«Vallanzasca? Non è più lui Mattarella dia la grazia»

Moroni a pagina 16

MILANO Il piromane-killer di tre giovani

«In Italia carceri inumane» E l'Olanda nega l'estradizione

Giorgi a pagina 17

TORRE D'ISOLA Colpo a vuoto, resta l'allarme

Fa saltare il Postamat guasto Banda del botto resta a secco

Zanette nelle Cronache

PANDINO La riscossione a un privato

Il sindaco dichiara guerra a chi evade le tasse locali



Ruggeri nelle Cronache



ENERGIA FISICA E MENTALE. **SUSTENIUM PLUS 50+** **NOVITÀ**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



Oggi su Alias D
JAMES G. FRAZER Selezione di saggi inediti in cui l'autore scozzese mette a confronto gli episodi biblici con costumi e rituali di diverse civiltà



Culture
VIRGINIA REEVES L'Alabama anni '20 in un romanzo su razzismo, prigionie e l'arrivo dell'elettricità in campagna
 Guido Caldiron pagina 10



Visioni
KURT WEILL Alla Fenice di Venezia per la prima volta l'opera giovanile del compositore, «Der Protagonist»
 Andrea Penna pagina 11

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

il manifesto

CON LE MENDE DIPLOMATICHE 4 EURO 2,00

DOMENICA 4 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 105

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Donald Trump in visita alla Cappella sistina foto LaPresse



STATI UNITI
I Conservatori Usa vogliono Roma

LUCA CELADA

■ L'immagine del papa-re di Mar a Lago, Trump con mitra e talare, va ad aggiungersi all'iconografia autoprodotta di selfie che lo raffigurano come imperatore romano, apostolo di Cristo o culturista, una galleria in cui il grottesco si sovrappone alla constatazione della pseudo religione che soffonde il culto del presidente Usa. L'immagine era stata preceduta da una risposta estemporanea sulle preferenze per il conclave. **SEGUE A PAGINA 2**

Tra dottrina e Vangelo
La rivoluzione "terrestre" di Francesco

GUIDO VIALE

Papa Francesco era «reazionario»? In diversi lo hanno sostenuto durante tutto il corso del suo pontificato, ma ora, proprio mentre nel rendergli omaggio esplode la mobilitazione di popolo e di leader, mondiali e no, questa accusa torna a farsi avanti con più insistenza.
 — segue a pagina 3 —

LE POLITICHE DEL TYCOON COLPISCONO ANCORA: IL PREMIER ALBANESE SCHIACCIA LA DESTRA NELLE URNE

Effetto dazi, l'Australia resta laborista



■ Le elezioni australiane finiscono con una storica umiliazione per il Partito liberale e per il suo candidato premier, Peter Dutton, che dopo 24 anni perde anche il seggio in Parlamento. È invece un trionfo dalle dimensioni inaspettate per i laboristi di Anthony Albanese, che diventa il primo capo del governo a venire confermato per un secondo mandato dopo due decenni. Ci voleva l'effetto Donald Trump, per spazzare via tutti i record consolidati, insieme ai candidati percepiti come più vicini alla Casa bianca. Come si era visto già in

Canada, resistere al bullismo commerciale del presidente Usa è visto con favore dagli elettori. Stessa musica a Singapore, dove anche si è votato. Il premier Lawrence Wong, che aveva criticato la politica dei dazi, avviato verso la vittoria.

LAMPERTIA PAGINA 4

LA GUERRA IN UCRAINA

Caos sulla «tregua» del 9 maggio

■ Dopo l'accordo sui minerali Washington si starebbe preparando a dare a Kiev componenti per gli F-16. Intanto si scatena il caos sulla «tregua» di 72 ore del

9 maggio. Zelensky: «Non sappiamo che cosa potrebbe fare la Russia in quei giorni». Il Cremlino: «Regime neonazista». Attacco a Kharkiv. **BRUSA PAGINA 5**

HELP GAZA NOW

CON IL TUO 5X1000

Codice fiscale: 97054400581

[Foto: Getty Images / Contrasto] **5X1000ARCI.IT**

IL PIANO DI ISRAELE
Raid e fame a Gaza, aiuti «impensabili»



■ Bocciata da Onu e organizzazioni umanitarie l'idea coltivata da Israele, con il placet della Casa bianca, per privatizzare e mantenere sotto il proprio controllo gli aiuti per la sopravvivenza nella Striscia. Dove si continua a morire di bombe e di stenti. Ancora bambini tra le vittime. **RIVA A PAGINA 6**

IL CORTEO DI ASCOLI
I meloniani temono di perdere le Marche



■ Sono scesi in piazza a migliaia gli antifascisti ad Ascoli Piceno, la città più nera delle Marche. Una reazione alla vicenda della doppia identificazione della fornacia Lorenza Rolati il 25 aprile e un segnale per il governatore di FdI Francesco Acquaroli, già in crisi di consenso. **DI VITO A PAGINA 6**

LAVORATORI
Precari e insicuri, il governo latita

■ Martedì i tecnici dell'Accademia di Belle Arti di Roma saranno in presidio per chiedere chiarezza sulle stabilizzazioni. Nonostante le promesse, sono ancora impiegati a Partita Iva: «Utilizziamo prodotti chimici ma non abbiamo tutele sulla salute». Ieri ancora 5 operai feriti e il viceministro Sisto ha rilanciato il prossimo disegno di legge per contrastare morti e infortuni sul lavoro: «Punteremo su incentivi tesi a favorire il rispetto delle norme. Non controlli ma premi per chi adempie agli obblighi di legge». **GAMBIRASI, GIUZZO A PAGINA 9**



0451004
 Penta Italiana SpA, in s.p.a. - D.L. 383/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103
 0451004
 977054400581





IL MATTINO

piccolo supermercati

€ 1,20 ANNO CIOCHI- N° 121 ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2 COM. 20/11/01 L. 66/98

Fondato nel 1892



Domenica 4 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO LD

Napoli, affluenza record

La cagnolina Pimpa "regina" del Comicon

Premiato Zerocalcare

Diego Del Pozzo a pag. 14



L'Uovo di Virgilio

Zeus, dove sei?

Il pianto dei Dioscuri nella città pagana

Vittorio Del Tufo in Cronaca



SCUDETTO PIÙ VICINO, CAROSELLI DI AUTO E FUOCHI D'ARTIFICIO

FATE PARTIRE IL CONTO ALLA ROVESCIA

di Francesco De Luca

La vittoria a Lecce non è solo il primo degli ultimi quattro passi che servivano al Napoli per il prodigioso scudetto, così come lo aveva definito Conte dopo aver battuto il Torino. È molto di più. È la partita che quasi consegna agli azzurri e al loro grande condottiero il quarto scudetto perché sarà difficilissimo recuperare per l'Inter, peraltro concentrata sulla Champions.

Continua nello Sport



È QUI LA FESTA

CI PENSA JACK

L'UOMO DEL DESTINO

Bruno Majorano nello Sport

CONTE: QUESTO È UN PASSO IMPORTANTE

l'invitato Pino Taormina nello Sport

OSSIMORO NAPOLI LA SOFFERENZA DÀ GIOIA

di Marco Ciriello nello Sport

Genaro Arpaia Eugenio Marotta e servizi nello Sport

L'editoriale

QUELL'ITALIA CHE VA MEGLIO DI COME SI RACCONTA

di Roberto Napolitano

L'Italia va meglio di come si racconta. Il Mezzogiorno, dopo un quarto di secolo, va meglio della media italiana. Napoli è la capitale di questo processo di rinascita con un carico di problemi strutturali sulle spalle che non si devono mai dimenticare se si vuole superarli nel lungo termine. Ciò non di meno è oggi il simbolo del cambiamento, territorialmente sbilanciato, di un Sud industriale, agro-alimentare, culturale e turistico che ha a disposizione un unicum di talenti universitari e sa fare ricerca e innovazione. Nella storia recente non è mai stato così attrattivo di persone e capitali, peraltro, in un contesto di caos globale accelerato dal ciclone trumpiano. Anche il primato sportivo di una squadra che unisce tutti i napoletani e svetta tra le grandi in due campionati su tre è un indice da non sottovalutare nel passaggio dalla straordinarietà all'ordinarietà nella capacità di fare risultati economici e calcistici.

Nella politica italiana tutti si rinfacciano un Paese che non c'è, ma sono ancora troppo pochi quelli che si sforzano di raccontare con sincerità il Paese che c'è. Siamo, dopo una lunghissima stagione da fanalino di coda dell'Europa, un'economia abbastanza solida che continua a crescere, che mantiene i conti pubblici in ordine meglio dei Paesi frugali, che sta finalmente facendo sistema per sfruttare nel mondo le opportunità di un'economia industriale del mare, di un'impresa manifatturiera e agricola competitive che hanno, a seconda dei casi nella dimensione come nella flessibilità e nel dinamismo, i motori che le

spingono a conquistare sempre nuovi mercati e a diversificare con maggiore incisività la capacità di vendita dei propri prodotti e di trasporto di merci grandi e piccole. La domanda di tutti i tipi di servizi materiali e immateriali nel nostro Paese è crescente. Dobbiamo investire ancora molto sulle reti del futuro. Abbiamo eccellenze marittime e nell'alta velocità ferroviaria. Abbiamo gravi deficit nel trasporto pubblico locale e delle aree interne e, a volte, di gestione delle reti veloci. I nostri servizi esprimono complessivamente, però, i valori di un sistema sviluppato in espansione che ha nelle sue città metropolitane un acceleratore.

Siamo l'economia che ha ricevuto un upgrade per i suoi titoli sovrani nei giorni di massima tempesta globale daziaria e di surriscaldamento dei mercati. Chi ci valuta fuori dall'Italia ha apprezzato molto la crescita costante delle entrate fiscali che sono frutto della maggiore occupazione e dell'aumento dei redditi societari, tutti sintomi di un'economia vitale, ma anche di riforme fiscali e amministrative sottovalutate da molti e già attese sul versante della macchina degli investimenti pubblici e privati e della digitalizzazione dei pagamenti. Come, ad esempio, quella inserita nell'ultima manovra di bilancio che non permette più alle aziende di rimborsare i pagamenti in contanti dei taxi e delle altre spese di trasferta dei propri dipendenti anche se accompagnati da ricevute cartacee. Questo significa fare la lotta all'evasione con serietà.

Continua a pag. 43

Conclave, sei nomi in pole

► Si cerca l'intesa su Parolin, Zuppi, Pizzaballa, Tagle, Aveline o Erdo

Franca Giannoli e servizi da pag. 6 a 8 con il punto di Angelo Scaletto a pag. 42

GLI ABUSI SESSUALI E IL NUOVO PONTIFICATO

di Luca Ricolfi

È quasi inevitabile che, parlando del Pontificato appena

concluso e di quello che verrà, l'attenzione si concentri sul messaggio di fondo del capo della Chiesa cattolica. Continua a pag. 43

L'OCCIDENTE, LA CHIESA E L'ASSENZA DI RIFERIMENTI

di Guido Trombetti

Si parla molto del declino dell'Occidente. Io credo che

esso sia anche figlio, o vada di pari passo, con il processo di cristianizzazione dell'occidente stesso. Continua a pag. 43

L'intervista

Sepe: dalle congregazioni arriva la rosa dei papabili



Il cardinale: ai lavori preparatori io e Battaglia mai era accaduto che Napoli avesse due rappresentanti

Scelzo a pag. 7

Il cambio di paradigma

NUOVE ROTTE ANTI-DAZI MSC SBARCA A DUBAI

GRIMALDI, OK AL MAXI TERMINAL DI RAVENNA

Antonino Pane

I dazi di Trump non spaventano e poi chi ha detto che si guarda solo a Ovest? Msc Crociere ha un orizzonte ampio. La compagnia ha subito rivolto lo sguardo a Est annunciando che con la compagnia aerea Emirates ha iniziato un percorso a che mira a fare di Dubai un grande hub crocieristico. A pag. 2

Il Gruppo Grimaldi investe e apre nuove importanti finestre sia sull'Adriatico che sul Tirreno. A pochi giorni di distanza dall'aggiudicazione della gara indetta dalla port authority di Ravenna per acquisire il terminal T&C Traghetti e Crociere, il gruppo punta su Livorno e presenta il nuovo piano di intermodalità. A pag. 3

Confetti maxtris
LA PASSIONE LA QUALITÀ





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 147 - N° 121
Sped. in A.P. 04/03/2003 con L. 482/04 art. 1, c. 1, D.C. 9/11

NAZIONALE

Domenica 4 Maggio 2025 • S. Floriano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo Specchio
Il Greg "segreto":
faccio meditazione
con gli sciamani

Scarpa a pag. 19



Verso gli Internazionali
Squalifica conclusa
Sinner sbarca a Roma
Lo sdegno al Foro

Martucci nello Sport



Il nuovo singolo
Chitarra e nostalgia
Così Ed Sheeran
torna alle origini

A pag. 22



Conclave, si parte da 6 nomi

►Mediazione tra i cardinali. Parolin, Zuppi, Pizzaballa, Tagle, Aveline, Erdo i candidati su cui convergono più voti: «Ma ci serve tempo». Ancora veleni sull'ex Segretario di Stato

ROMA Parolin, Zuppi, Pizzaballa, Tagle, Aveline, Erdo: Conclave, si parte da questi sei nomi.

Giansoldati e Evangelisti alle pag. 2, 4 e 5

L'editoriale GLI ABUSI SESSUALI E IL NUOVO PONTIFICATO

Luca Ricolfi

È quasi inevitabile che, parlando del Pontificato appena concluso e di quello che verrà, l'attenzione si concentri sul messaggio di fondo del capo della Chiesa cattolica. Nel caso di Bergoglio il messaggio di fondo, per riconoscimento di un po' tutti, è stata la difesa degli ultimi, degli oppressi, dei deboli, delle vittime, specie in teatri drammatici come quelli delle migrazioni, delle guerre, delle carceri. È comprensibile che, in attesa del Conclave, ci si chieda di quale messaggio si farà interprete il nuovo papa.

E tuttavia un pontificato è come la letteratura. C'è la poesia, e c'è la prosa. Il messaggio di fondo è la poesia, ma esiste anche la prosa. La prosa è il modo in cui un Papa amministra ed eventualmente riorganizza la complessa macchina del Vaticano, e più in generale della Chiesa (la "governance", direbbe un economista). Al riguardo un papa può cambiare poco, o cambiare molto. E può farlo in varie direzioni, ad esempio puntando più sulla catechesi o più sulla carità, riorganizzando oppure no (...)

Continua a pag. 18

Donald deciso a far pesare i contributi Usa



Trump posa da papa:
segnale al Vaticano
Lo sdegno dei vescovi

Andrea Gagliarducci

Trump posa da Papa, sul Conclave si allunga l'ombra della Casa Bianca. Il presidente si traveste con l'IA e suggerisce Dolan, i vescovi Usa: offensivo. A pag. 3

La Casa Bianca non esclude la recessione

I dazi spaventano gli americani
Ma al Made in Italy non si rinuncia

ROMA Trump: «Recessione? Possibile». E Temu annuncia lo stop alle spedizioni in Usa per i dazi. Il boom dell'export italiano: dall'olio d'oliva alle scarpe, al Made in Italy non si rinuncia. Lo Spritz è diventato uno dei cocktail più apprezzati dagli americani. Sale la richiesta per moda e design. Mulvoni, Paura e Rosana alle pag. 6 e 7



Piantandosi: i 3 tunisini accusati saranno espulsi. La polemica politica



Noemi, uno dei conduttori del concertone del Primo Maggio
Foto: ANSA
Marzi e Pigliautile a pag. 13

Abusi al concertone
Noemi: inviterò
la vittima sul palco

A pag. 9

Difesa sottomarina: licenza di sparare a chi minaccia i cavi

►Le nuove regole di ingaggio per la Marina: intervenire se sono a rischio le infrastrutture

Francesco Bechis

Il piano per la difesa sottomarina: fuoco su chi insidia i cavi e gasdotti. Il governo presenta la legge - a doppia firma di Giorgia Meloni e del ministro per il Mare Nello Musumeci - che istituisce l'agenzia per la sicurezza del fondale. Nuove regole d'ingaggio per la Marina militare: abbattere i mezzi che minacciano le infrastrutture. Stretta sul sommergibili privati. A pag. 9

La guerra in Ucraina Zelensky-Cremlino si alza lo scontro sulla parata del 9

ROMA Russia-Ucraina, la guerra sulla parata del 9 maggio. Zelensky: «Non possiamo garantire sulla sicurezza di chi sarà sulla Piazza Rossa». L'ira di Mosca: «È una minaccia diretta». Ventura a pag. 10

Il veliero affondato Tra gru e droni, al via il recupero del Bayesian



ROMA Via al recupero del Bayesian, lo yacht del magnate britannico Lynch, affondato lo scorso agosto in Sicilia. L'albero sarà tagliato per consentire di sollevare lo scafo. A pag. 15

ASSISTENZA MEDICA

Tel. 06 86 09 41

Pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico

VILLA MAFALDA

Via Monte delle Gioie, 5 - Roma - Info su villamafalda.com

Il Segno di LUCA IL LEONE TROVA NUOVE SOLUZIONI

Oggi Plutone, opposto al tuo segno, si ferma e ingrano la retromarcia, che lo porta a ripercorrere i primi gradi dell'Acquario. Inizia per te una fase di revisione rispetto ad alcune cose che ti avevano messo in crisi negli ultimi cinque mesi e che adesso vedi in una maniera diversa. Questo consente di differenziare le soluzioni che hai adottato. Te ne accorgi nella relazione con il partner, il vostro amore trova nuovo carburante. MANTRA DEL GIORNO Diventa quello che vorresti essere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamarcato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Fuori porta" € 7,80 (solo Roma); "La Roma di Bergoglio" € 5,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

QV **Qntinerari**

SPECIALE
Borghi del Lazio
e Festival

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 4 maggio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



MONTEPAOLO Luogo magico nel Forlivese

Più forti di alluvione e sisma
Le suore Clarisse
riaprono il loro eremo

Cappelli e commento di **Baroncini** a pagina 19



FORLÌ Via da campo e spalti

Aggredisce l'arbitro
Per il calciatore
scatta il Daspo

Pardolesi a pagina 18



Trump in versione Papa Ira dei vescovi americani

I prelati di New York: «Non ci faccia il verso». L'americanista Del Pero: «Megalomania»
Conclave, intervista al cardinale Muller: «Ora un dottore della Chiesa. Più dottrina che diplomazia»

Servizi
da p. 4
a p. 9



L'arroganza del potere

L'imperatore
che si crede
fuori dalle regole

Davide Nitrosi a pagina 9

La vera questione salariale

L'emergenza?
Chi è povero
anche se lavora

Raffaele Marmo a pagina 10



Venti milioni
di italiani in
viaggio. Plenone
sulle spiagge e
nelle città d'arte.
Luci e ombre della
stagione in arrivo:
numeri positivi
e rischi di over
turismo. Il caso
Cinque terre

UN PONTE PER L'ESTATE

Ponchia e Marcello alle pagine 2 e 3

Le inchieste di Qv
«I genitori sottovalutano»

**Cyberbullismo,
anche i bambini
sono nel mirino
Vittime
e carnefici
già alle elementari**

Bartolomei
alle pagine 14 e 15

Intervista allo scrittore
«Deve essere libera»

Nicola Lagioia:
«La letteratura
indaga i nostri
lati oscuri
L'indipendenza
te la devi dare»

Santacatterina
alle pagine 26 e 27

DALLE CITTÀ

COMACCHIO Habitat dei fenicotteri rosa



**La salina svela
i suoi segreti
Ed è subito boom
di visitatori**

Franzoni in Cronaca

BOLOGNA Bocciati gli aumenti

Sosta, la rabbia dei cittadini
«I rincari sono esagerati»

Ausilio in Cronaca

BOLOGNA Studenti a casa: «Aria irrespirabile»

Incendio all'Ippodromo,
evacuate le Aldini Valeriani

Gieri Samoggia in Cronaca

IMOLA Viale Aldo Moro pronto a sanare i conti

**Bilancio Ausl
Il rosso sfiora
gli 11 milioni
Regione in campo**



Agnessi in Cronaca

Il capogruppo alla Camera:
«Cisl più aperta al confronto»

Bignami (Fdl):
«Salario minimo?
No, indebolisce
il welfare
Cgil e Uil
fanno ideologia»

Carbutti
a pagina 11



ENERGIA FISICA E MENTALE. **SUSTENIUM PLUS 50+** **NOVITÀ**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



IL SECOLO XIX



DOMENICA 4 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con SNAPORAZ - Anno CXXXX - NUMERO 105, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

FAKE NEWS IMMORTALI

MICHELE BRAMBILLA
LA LEGGENDA
DEI CONTRIBUTI
AI GIORNALI

Ogni volta che vengo invitato da qualche parte a parlare di giornali c'è qualcuno che a un certo punto interviene: "Si va bene, ma voi prendete i contributi pubblici". Ora, io detesto le difese corporative, ma francamente questa storia mi ha seccato perché nessun grande o medio (ma neanche piccolo) quotidiano di informazione è finanziato dallo Stato.

Guardiamo il bilancio del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del governo. I famigerati "contributi diretti" vengono elargiti SOLO ai giornali espressione di minoranze linguistiche, oppure a quelli pubblicati da cooperative o da società senza fini di lucro. Per fare nomi e cognomi e numeri, ecco chi ha ricevuto contributi pubblici nel 2023: Dolumiten 6.176.996,03 di euro; Famiglia Cristiana 6.000.000; Avvenire 5.577.763,43; Libero 5.407.119,9; ItaliaOggi 4.062.533,95; Il Quotidiano del Sud 3.696.160,87; Gazzetta del Sud 3.486.332,68; Il manifesto 3.139.243,89; La Gazzetta del Mezzogiorno 3.043.430,33; Corriere Romagna 2.218.356,97; Cronacaqui.it 2.207.300,07; il Foglio 2.095.305,57; Primorski dnevnik 1.666.668,08; Editoriale oggi (Ciochiaria Oggi) 1.629.932,66; Il Cittadino 1.424.098,80. Più qualche altra pubblicazione tecnica minore.

Certo: ci sono poi anche i "contributi indiretti", e questi li prendiamo tutti. Ma sono sconti sull'acquisto della carta o sgravi fiscali per chi acquista la pubblicità sui quotidiani cartacei, roba abbastanza irrilevante per i bilanci dei giornali, e concessa in un tempo di crisi epocale per l'editoria (e direi che non c'è paragone con gli aiuti che lo Stato ha concesso e concede ad altri settori in crisi). Infine, c'è un Fondo straordinario per contributi a edicole, editori ed emittenti radiotelevisive aperto in seguito alla pandemia di Covid-19: anche qui, è noto che per il Covid gli aiuti sono stati dati a tutti. A proposito di stati di crisi, vorrei poi far sapere che le casse integrative, le solidarietà e le disoccupazioni sono state per decenni pagate dai giornalisti tramite l'Inpgi, l'istituto previdenziale che infatti è rimasto schiacciato dai debiti ed è stato assorbito dall'Inps.

Insomma abbiamo tanti motivi per farci odiare, ma risparmiatoci almeno questa fake news, alimentata in particolare da Grillo e i suoi negli anni scorsi, e poi tragicomicamente sopravvissuta.

IL NUOVO INSERTO MENSILE
Cultura, poesia, società e arte
Oggi il debutto di Snaporaz



ALLE 15 IN CAMPO A CATANZARO
Sampdoria, l'ora della verità
Tre partite senza fare calcoli



PRESENTI CINQUE CANDIDATI SU SETTE. E LA PLATEA SI FA SENTIRE

Sfida per Genova sanità e inchieste infiammano il primo dibattito

Piciocchi e Salis, stoccate sui depositi chimici
Ma sul tema della disabilità vince il fair play

Genova, nel primo confronto pubblico, con cinque candidati sindaco su sette, vince il fairplay sul tema delle disabilità. Ma lo scontro si accende sul nodo del trasferimento dei depositi chimici in porto. Pietro Piciocchi (centrodestra) accusa Silvia Salis (centrosinistra) di voler spedire la palla in tribuna, ma l'ex atleta ribatte: la parola vada ai tecnici. Si alza la tensione anche quando Antonella Marras (Sinistra alternativa) ricorda la bufera giudiziaria e le inchieste che hanno scosso la Regione Liguria nell'era Toti. Differenze di vedute anche sulle liste d'attesa. Partecipazione del pubblico della sala Cap tra boati, fischi e applausi.

IL SINDACO DI TORINO

L'articolo / PAGINA 9
Lo Russo: «Gli enti devono collaborare»

L'allineamento di Comune e Regione? Il sindaco di Torino Lo Russo: «Gli enti devono collaborare».

L'EUROPARLAMENTARE

L'articolo / PAGINA 8
Vannacci: «Vinceremo anche contro i gufi»

Il generale ed europarlamentare Vannacci: «A Genova il centro-destra vincerà anche contro i gufi».

ACCELERA IL PROGETTO PER FINCIANTIERI A SESTRI Ponente

«Ribaltamento a mare, la banchina a fine anno»

Il progetto genovese del cosiddetto Ribaltamento a mare dello stabilimento di Fincantieri a Sestri Ponente prova un'accelerata. E c'è un annuncio: «Basta disagi e banchina pronta a fine anno». Sono terminati i lavori di palificazione per il nuovo

mega-bacino: secondo l'Autorità di sistema portuale perché sono stati ottimizzati i tempi». Per i dirigenti la svolta porta a un recupero di circa due mesi: «Ora si procede con la realizzazione dell'impalcata».

VERSO IL CONCLAVE. SONDAGGIO: 6 ITALIANI SU 10 SONO PER UN PROGRESSISTA

Nuovo Papa, cardinali divisi Parolin parte in vantaggio



Lavori di preparazione della Cappella Sistina in vista del conclave. SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



L'ANALISI

VITO MANCUSO / PAGINA 5
AL MONDO SERVE UN PONTEFICE CHE GUARDIAVANTI

Il mondo ha bisogno di un Papa che sappia testimoniare e guardare avanti. Dovrà essere un punto di riferimento spirituale. Non significa accettare richieste particolari, ma saper elevare le anime.

LAMPOGGIALLO

TRADIZIONI INVENTATE

RAFFAELLA ROMAGNOLI



Oggi chiude Euroflora, ma certo non rinunciamo alla bellezza. È questa la stagione in cui i vivaisti allungano l'orario e negozietti e supermercati allestiscono scaffalature colorate di piantine. Nei parchi, intanto, le confiere buttano fuori i loro ditini nuovi, verde chiaro. Sforiscono le camelle, ma attaccano le azalee, e le ortensie puntano, e così i nostri piccoli giardini, terrazzi, balconcini e davanzali riacquistano l'aspetto di ogni primavera. Dopo i lunghi mesi invernali, tiriamo un sospiro di sollievo: questa sì che è la nostra terra, la terra dei nostri avi, questo è il paesaggio che abbiamo conosciuto da bambini, inconfondibile e consolante.

Però, però. Ricerchina in rete, un po' Wikipedia e un po'

il sito Royal Botanic Garden Kew, con le piante e le carte geografiche. Scopro che i gerani che mi ha insegnato mia nonna, e che lei metteva fuori a maggio, risultano originari del Sud Africa. Le ortensie che per me sono casa, e quest'anno mi promettono soddisfazioni, vengono dall'America oppure dall'Estremo Oriente. Le camelle, dal Giappone. Le azalee, da mezzo mondo. Le Buogvanille, dal Sudamerica. La vite è di origine (anche) mediterranea, ma il paesaggio che conosciamo è figlio della fillossera e del reimpianto su piede americano-americano - di cent'anni fa. E se persino il basilico arriva dall'India, allora vuol proprio dire che la tradizione è un'invenzione e l'identità è tutto un mescolarsi, e così la bellezza. Bisogna proprio che ce ne facciamo una ragione.



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 2925458
www.comprorogenova.it



Edizione chiusa in redazione alle 21

€ 2,50* in Italia — Domenica 4 Maggio 2025 — Anno 161* — Numero 121 — ilsole24ore.com

*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Yacht di lusso.
Massimo Perotti al timone di Santorini

A tavola con
Massimo Perotti
Il mito di Ghidella
e Adriano Olivetti
La grande sfida
della manifattura
sulle rotte del lusso

di **Paolo Bricco** — a pagina 8



Domenica

**GEOGRAFIE
BUSSOLE
E MAPPE, NUOVI
ORIZZONTI**

di **D. Bidussa, T. Munari**
— a pagina 7



**EDUCAZIONE
IL PROSSIMO
QUADRIVIUM
DELLA
SCUOLA
CHE VERRÀ**

di **Mauro Ceruti**
— a pagina VIII



Viaggi 24

Natura antica
On the road
nello Utah

di **Lucilla Incorvati**
— a pagina 15



Lunedì

L'esperto risponde
Il nuovo regime
degli impatriati

— domani con Il Sole 24 Ore

Borse, l'Europa cancella l'effetto dazi Piazza Affari fa rotta su quota 40mila

Mercati

Il listino di Milano al top
con un recupero del 15%
dal capibombolo del 7 aprile

Sul fronte degli utili però
è previsto un calo dell'1,6%

Sulle Borse è andato in scena il grande rimbalzo. Dai minimi toccati a inizio aprile, i listini hanno disegnato un recupero "V". L'accelerazione più forte è stata registrata da Piazza Affari con un +15%. 140mila punti sfiorati il 20 marzo distano appena un 3,5%. Molto forte anche lo scatto del Dax 40 di Francoforte, a cui manca solo il 2% per rivedere i massimi. Sul fronte degli utili però le stime sullo Stoxx 600 indicano un calo dell'1,7% nel primo trimestre di quest'anno e per Piazza Affari un calo dell'1,6 per cento.

Cellino, D'Ascenzo, Lops — a pag. 2-3

CONTROLUCE

INTESA, FOCUS SU UTILI E RIASSETTO

di **Alessandro Graziani** — a pagina 3

Digitale e ambiente guidano la corsa alle nuove competenze

Formazione

L'Italia guadagna quattro
posti nel ranking europeo
della formazione continua

L'Italia scala quattro posizioni nel ranking europeo della formazione continua dei lavoratori, salendo all'11,6%. Dall'ultimo rapporto Inapp, che sarà presentato a Roma il 9 maggio, sono stati già formati 558.503 lavoratori, l'80% in tematiche legate alla transizione digitale, il restante 20% su quelle green.

Claudio Tucci — a pag. 4



IL GRANDE TENNIS DAL 5 AL 18 MAGGIO
**Internazionali di Roma, 400mila
spettatori e record d'incassi**

Marco Bellinazzo — a pag. 13

Il ritorno. Gli Internazionali Bnl d'Italia a Roma vedranno il rientro del n. 1 al mondo Jannik Sinner dopo la squalifica

INDIA FUORI MENTRE LONDRA NEGOZIA L'USCITA CON GLI USA

Il fronte mondiale delle web tax perde pezzi

Alessandro Galimberti — a pag. 12



Gaza. Bimbi alla cucina da campo

SACCHEGGI A GAZA

Israele attacca
Khan Younis:
11 morti tra cui
tre bambini

Undici persone, tra cui tre bambini, sono morte in un attacco al campo profughi di Khan Younis. Segnalati saccheggi a depositi di aiuti a Gaza. — Servizio a pagina 6



Expo Osaka. Padiglione Italia

OSAKA 2025

All'Expo l'Italia
conquista
il podio dei
social media

Nikkei, il più autorevole quotidiano finanziario del Giappone, spiega che il Padiglione Italia all'Expo di Osaka è il vero protagonista del social. — a pag. 10

SOSTIENI IL PASSATO, INVESTI NEL FUTURO.

Diventa Corporate Member
del Museo Egizio.

Scopri tutti i benefit
del programma:



UN BILANCIO

**IL CAOS
DEI PRIMI
CENTO GIORNI
DI TRUMP**

di **Sergio Fabbrini**

I primi cento giorni di Donald Trump ci consegnano una presidenza rivoluzionaria. Dal 20 gennaio al 29 aprile, Trump ha emesso 143 ordini esecutivi (26 solo il primo giorno), 42 proclamazioni, 42 memorandum, oltre a diversi provvedimenti relativi all'anno fiscale in corso. Vi sono ordini esecutivi finalizzati a smantellare agenzie pubbliche regolative (in campo ambientale), a licenziare centinaia di migliaia di dipendenti federali, a chiedere programmi di aiuto ai Paesi poveri (Usaid). Vi sono ordini esecutivi finalizzati a penalizzare i suoi "avversari", come gli uffici legali e le università considerati liberali. Vi sono ordini esecutivi finalizzati ad introdurre dazi doganali sui prodotti provenienti da più di cento Paesi (con l'eccezione della Russia), in particolare dalla Cina (con tariffe del 145%). Vi sono ordini esecutivi finalizzati a deportare i milioni di immigrati illegali (più di 22 milioni secondo una stima del 2022), in assenza di due process. — Continua a pagina 5

SFIDA ALLA DEMOCRAZIA

**L'AUTOCRATE
AMERICANO E
LE RISPOSTE UE**

di **Moreno Bertoldi e Marco Buti**

I primi cento giorni della presidenza Trump sono stati marcati da un attivismo eccezionale. Se si prescinde dal caos, dalle fughe in avanti e talora dalle marce indietro, si vede delinearsi sullo sfondo un progetto politico potenzialmente rivoluzionario. Sul fronte interno, Trump sta spingendo gli Stati Uniti verso quello che i politologi definiscono un sistema di "autoritarismo competitivo" che rimette in questione le fondamenta della liberaldemocrazia: dalla politicizzazione della burocrazia all'indebolimento dei checks and balances, dalle interferenze nella libertà di ricerca agli attacchi ai media. — Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



QUARTULTIMA DI CAMPIONATO
La Lazio anticipa a Empoli
Poi Roma-Fiorentina alle 18
 Pes, Rocca, Salomone e Turchetti alle pagine 24 e 25



DOMANI IL SORTEGGIO
Sinner sbarca oggi a Roma
per gli Internazionali al Foro
 Schito a pagina 26



NUOVO RECORD CONTINENTALE
Battocletti non si ferma più
Regina d'Europa nei 5 mila
 Lo Russo a pagina 27

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Santi martiri Agapio e Secondino, vescovi

Domenica 4 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 121 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.itempo.it

Meglio il Papa stelle e strisce che stella rossa

DI TOMMASO CERNO

Cera da scommetterci. Il primo Conclave social che fra veline e veleni, bugie e preghiere fa impallidire Dan Brown perfino di sentire la sinistra italiana, che del caos della Chiesa americana non conosce un'acca, prendersela col solito Trump per il fotomontaggio in veste pontificia sui social. La stessa sinistra che pochi giorni fa, fra insulti antisemiti e pateravgloria dell'ateismo che spiega il cristianesimo a Sua Santità, ha usato - e stavolta letteralmente - l'immagine di Papa Francesco ancora nella bara aperta per sfilare insieme ai pro Pal e ai centri sociali nelle piazze italiane spiegando che tutto il mondo è fascista e che Santa Romana Chiesa vota Pd e A5s. La più grande cialtroneria che si poteva immaginare soprattutto dalla componente gender, paladina dell'utero in affitto, nemica del presepe e via discutendo. Quindi a noi sani laici e liberali agnostici di questo Paese lasciateci dire che fra chi tira la sottana al Papa preferiamo le stelle e strisce degli Stati Uniti alla stella rossa sovietica o tina che abbiamo visto ricomparire poche ore fa, stavolta con la scusa del primo maggio.

Bisistina

DI LUIGI BISIGNANI

La Sala Stampa e il silenzio degli innocenti

a pagina 2

THE WHITE CHURCH

Il post di Trump vestito da Papa è un caso. I vescovi di New York: non ci prenda in giro E dopo Dolan tra i papabili made in Usa spunta Prevost, spinto dai latinoamericani Woke e migranti: ecco cosa c'è dietro la provocazione social del presidente Usa

Ruggieri a pagina 4

DI ROBERTO ARDITI

Croce e delizia Ma che noia se non ci fosse

a pagina 4

DI FRANCESCO CAPOZZA

Parolin e i 48 per provare subito la scalata

a pagina 2



DI LUIGI BISIGNANI

L'eredità di Bergoglio Una Chiesa in default

Spirito Santo cercasi: Anche nei conti. Il prossimo Papa potrebbe essere il primo nella storia della Chiesa a dover vendere i tesori nascosti nei sotterranei vaticani. (...)



a pagina 7

DI NICO SPUNTONI

Il cardinale Napier: «Il caso Becciu ha sconvolto il clima del Conclave»

alle pagine 4 e 5

Il Tempo di Osho

Troppi elettori, la Sistina è stretta E spuntano i cardinali «in diagonale»



Capozza a pagina 3

I DEM E IL CAOS LAVORO

I voltgababana dem che votarono il Jobs Act e ora lo rinnegano per paura di Elly

DI ALDO ROSATI

Tutti i voltgababana del Pd che votarono la legge nel 2014 e ora la rinnegano o restano in silenzio per non irritare Schlein. La segretaria: «Siamo tutti per il sì, guai a distinguersi». È il Pd prêt-à-porter, che cambia abito ogni stagione rinnegando i capi di smessi.



a pagina 8

DI EDOARDO SIRIGNANO

Scontro Cisl-Cgil «Sul referendum Landini sbaglia»

a pagina 8

DI GIANLUIGI PARAGONE

Se la democrazia premia, la giustizia esclude

a pagina 11

CERVELLI USA IN FUGA

Macron ci frega i ricercatori E l'Italia si infuria

Mineo a pagina 10



MOLESTIE AL CONCERTO DEL 1° MAGGIO

Tunisini accusati di violenza Piantedosi: «Espulsione» E il Pd non ha niente da dire

Sorrentino a pagina 9

SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
 Contrada Piano Vomano snc
 +39 085 80 48 022

follow us: [social icons]

#IRRRESISTIBILMENTESAVINI
 #BEVIRESPONSABILMENTE

IL DELITTO DI GARLASCO

La villetta di nonna Poggi fra lo strano furto e quelle luci accese

DI RITA CAVALLARO

Ladri entrarono nell'abitazione dei nonni due mesi dopo la morte della ragazza. I vicini: «Il 12 agosto 2007 nella villetta c'era qualcuno, le luci erano accese».

a pagina 13

ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, squallorata e di uno stile di vita sano.

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

VIA AGLI EVENTI

Trinità dei Monti I 300 anni della Scalinata

Simongini a pagina 20



LA NAZIONE

QNTincari

SPECIALE
Borghi del Lazio
e Festival

DOMENICA 4 maggio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Il report della Procura sul gioco sommerso

Bische clandestine: a Prato sequestrati 750mila euro nel 2024

Natoli a pagina 21



Grosseto, la testimonianza

'Così ho tentato di salvare il mio amico'

Pieralli a pagina 18



Trump in versione Papa Ira dei vescovi americani

I prelati di New York: «Non ci faccia il verso». L'americanista Del Pero: «Megalomania»
Conclave, intervista al cardinale Muller: «Ora un dottore della Chiesa. Più dottrina che diplomazia»

Servizi
da p. 4
a p. 9



L'arroganza del potere

L'imperatore che si crede fuori dalle regole

Davide Nitrosi a pagina 9

La vera questione salariale

L'emergenza? Chi è povero anche se lavora

Raffaele Marmo a pagina 10



Venti milioni di italiani in viaggio. Plenone sulle spiagge e nelle città d'arte. Luci e ombre della stagione in arrivo: numeri positivi e rischi di over turismo. Il caso Cinque terre

UN PONTE PER L'ESTATE

Ponchia e Marcello alle pagine 2 e 3

Le inchieste di Qn
«I genitori sottovalutano»

Cyberbullismo, anche i bambini sono nel mirino Vittime e carnefici già alle elementari

Bartolomei
alle pagine 14 e 15

Intervista allo scrittore
«Deve essere libera»

Nicola Lagioia: «La letteratura indaga i nostri lati oscuri L'indipendenza te la devi dare»

Santacatterina
alle pagine 26 e 27

DALLE CITTÀ

FIRENZE In campo alle 18 contro la Roma



Fiorentina, scontro diretto per l'Europa all'Olimpico

Servizi nel Qs

FUCECCHIO L'incidente in piazza

Bimba ferita da un cane «Cerco il padrone in fuga»

Baroni in Cronaca

GAMBASSI Ex comandante morto in moto

Paese in lutto per Pignataro Gli accertamenti sullo scontro

Servizio in Cronaca

EMPOLI Obiettivo sicurezza

La Misericordia dà lezioni di soccorso nel parco



Servizio in Cronaca

Il capogruppo alla Camera:
«Cisl più aperta al confronto»

Bignami (Fdl): «Salario minimo? No, indebolisce il welfare Cgil e Uil fanno ideologia»

Carbutti
a pagina 11

ENERGIA FISICA E MENTALE. **SUSTENIUM PLUS 50+** **NOVITÀ**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

15 nutrienti

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, squilibrata o di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



DOMANI IN REGALO

Habemus Papam
Storia, riti e simboli
il secondo volume

DOMANI IN EDICOLA

Affari & Finanza
Il nuovo ordine
di Mediobanca



Domenica
4 maggio 2025

Anno 50 - N° 105

Oggi con
Robinson + libro conclave
In Italia **€ 2,90**

Mosca-Kiev, le minacce

Zelensky avvisa gli ospiti alla parata russa del 9 maggio: «Non posso garantire la sicurezza»
Il Cremlino: «Se succede qualcosa, non arriva al 10». Si allontana l'accordo per una tregua

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, avverte di «non poter garantire la sicurezza» dei leader internazionali che il 9 maggio saranno ospiti di Vladimir Putin a Mosca per la parata per gli 80 anni della vittoria sovietica nella Seconda guerra mondiale. «Non si sa cosa la Russia intenda fare, per poi accusare noi». E rilancia la proposta di tregua. Replica il vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo Medvedev: «Nel caso di una vera provocazione nel Giorno della vittoria, nessuno può garantire che il 10 maggio arriverà a Kiev».

di **CASTELLETTI, DI FEO e TITO** alle pagine 2 e 3

STATI UNITI

L'ultima di Trump sui social vestito da Papa



di **MICHELE SERRA**

L'immagine di Trump vestito da Papa, fino a poco tempo fa, sarebbe stata classicamente satirica. Poteva essere una prima pagina di *Cuore* (probabile titolo: PAPA PIRLA I), un'imitazione di Crozza, una burla che gira in rete, una delle tante caricature della realtà.

di **BASILE e BELPOLITI** a pagina 10

La frenata dei cardinali verso il Conclave «Serve tempo»

«Non siamo pronti». A pochi giorni dal Conclave, che si riunirà mercoledì nella Cappella Sistina, i cardinali chiedono più tempo. Un nome condiviso per la scelta del nuovo Papa ancora non c'è. Per questo domani ci saranno due congregazioni, una la mattina e una il pomeriggio.

di **GUALTIERI e SCARAMUZZI**
alle pagine 4, 5, 6 e 7

La terra e la sicurezza

di **EZIO MAURO**

La terra in cambio della sicurezza. La diplomazia sembra risucchiata dal primordiale e il potere, dopo l'accumulo di simboli di cui si è rivestito attraverso i secoli scambiando segni, immagini, emblemi per significare subordinazione o comando, ritorna a negoziare la sostanza primaria del suolo. È un richiamo all'ordine: la politica sembrava ormai smaterializzata per viaggiare sull'onda istantanea del virtuale, la leggerezza e la velocità

sostituivano un messaggio all'altro cancellando ogni ancoraggio con il reale, la frontiera si spostava su Marte scegliendo il cosmo infinito come spazio del futuro. E invece la terra ritorna merce di scambio e bene prezioso, soprattutto unità di misura che ci riporta alla materialità del luogo, della dimensione e del valore, criteri che sembravano prigionieri del secolo scorso. La geologia corregge l'ideologia: o almeno ci prova.

continua a pagina 15

La Chiesa futura sarà plurale

di **ANTONIO SPADARO**

Nel dibattito che attraversa oggi la Chiesa cattolica alle soglie di un Conclave impegnativo - tra differenze culturali, tensioni interne e sfide globali - il tema dell'unità è spesso evocato come un ideale da difendere. Ma è davvero questo il punto centrale? Qualcuno afferma che il vero problema della Chiesa d'oggi, dopo il pontificato di Francesco, sia la mancanza di unità: troppe voci discordanti, troppe sensibilità diverse, troppe tensioni su temi etici e sociali. Ma questa visione rischia di essere fuorviante. Vediamo perché. Le differenze sono una caratteristica della società globale, una condizione strutturale.

a pagina 8

Ombre nere sul voto in Romania



dalla nostra inviata **TONIA MASTROBUONI**

alle pagine 16 e 17

Porsche a fuoco strage di ventenni a Brindisi



di **DAVIDE CARLUCCI**

a pagina 21

IL POLLENZA

Cantina de Il Pollenza

Tolentino (MC) Tel. 0733 961989
www.ilpollenza.it ilpollenza

Effetto Donald anche in Australia i laburisti rimontano e vincono

di **ENRICO FRANCESCHINI e ANNA PISCOPO** a pagina 11

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Teseo CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aperi, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



La nostra carta prevede...
di materiali riciclati
e/o riciclabili
in maniera sostenibile

NZ



LA TRAGEDIA
Furia omicida in strada a Torino accoltellato migrante di 19 anni
COMAL, GIACOMINO, RIGATELLI - PAGINA 21

IL GIORNALONE
+ FACTOR
ACQUA DEDICATA BOTTEGHE - PAGINE 16 E 17

SPECCHIO
Quegli influencer anti-ambiente che incitano a devastare la Terra
L'INSERTO AL CENTRO DEL GIORNALE

Frattoni RUBINETTI DAL 1958

LA STAMPA

DOMENICA 4 MAGGIO 2025

Frattoni RUBINETTI DAL 1958

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N. 121 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

PAPA DONALD E IL LIMITE DI TOLLERANZA DELLE DEMOCRAZIE

ANDREA MALAGUTI



"Feci quod potui, faciant meliora sequentes"
(*"Ho fatto quello che ho potuto, facciano meglio coloro che verranno dopo"*)
motto latino

L'intelligenza artificiale restituisce con la surreale precisione dei meme le fantasie mai nascoste di un presidente americano in pieno e lucido delirio di onnipotenza. Donald Trump in posa benedicente, con l'abito talare bianco, la mitra, il crocifisso al collo, con quel grugno duro, sempre uguale all'arrogante sé stesso, e il dito teso come se fosse un minaccioso zio Sam, sintetizza amaramente il momento buio di un intero pianeta. C'è un bullo al volante.

Un messaggio ridicolo, spaventoso e diretto che fa infuriare anche la curia di New York: "L'unico vero Papa sono io. È Dio che mi ha scelto". Una fotografia da narcisista patologico, che gli account ufficiali della Casa Bianca rilanciano con gioia. Non è stato lo stesso machietistico Tycoon a dire, tra il serio e il faceto, che la sua prima scelta per il Sacro Soglio sarebbe lui stesso? L'ecumenico programma è piuttosto noto.

CONTINUA A PAGINA 25

IL SONDAGGIO GHISLERI-ONLY NUMBERS: I CONSERVATORI SONO IN MAGGIORANZA GIOVANI

Sei italiani su 10 vogliono un Pontefice progressista

Il Conclave non ha un candidato forte. Parolin parte con più voti di tutti: 45

DOMENICO AGASSO
ALESSANDRA GHISLERI

Il 60% degli italiani vuole un progressista dopo Francesco. È ciò che emerge da un sondaggio Ghisleri-Only Numbers. Sulla carta Parolin può contare su 45 voti. - PAGINE 2-9

L'ANALISI
Il Santo Padre di cui ora abbiamo bisogno
VITO MANCUSO

LE IDEE
Io, che da piccola volevo diventare prete
Viola Ardone

Perché questa elezione parla a tutta l'umanità
Anna Foa

ZELENSKY AVVISA IL CREMLINO: ATTENTI AL 9 MAGGIO. MOSCA: VI CANCELLIAMO. RAID SU KIEV NELLA NOTTE

La mala parata

GIUSEPPE AGLIASTRO - STEFANO STEFANINI



Se la Romania va al voto con lo spettro di Ceausescu
Monica Perosino

Il tesoriere dell'AID "La politica vuole fermarci"
Letizia Tortello

LA POLITICA

Zaia: "Questa Europa è troppo debole. In Italia c'è resistenza per fare le riforme"

FEDERICO CAPURSO

Il presidente del Veneto Luca Zaia si sta concedendo una lunga passeggiata in aperta campagna, poco distante dalla sua Conegliano. «Aiuta a schiarire la mente». Anche per questo, forse, da il volge con insistenza lo sguardo lontano dalle vicende di partito e schiva le domande sul suo destino personale. Guarda, piuttosto, all'evoluzione del braccio di ferro sui dazi americani, convinto che «Trump fin dall'inizio abbia cercato un compromesso». - PAGINA 18

IL COMMENTO

Detto-fatto, la strategia elettorale di Meloni

FLAVIA PERINA

Giorgia Meloni si è assunta personalmente, as usual, il ruolo dello starter della prossima campagna politica e della sua personale ricandidatura. Con largo anticipo ha sparato tramite intervista all'Adnkronos il colpo di pistola che dà il via alla corsa, delineato il programma e fissato persino lo slogan di riferimento: se nel 2022 troneggiò sui manifesti il suo «Pronti», nel 2027 sarà qualcosa tipo «Detto-Fatto», riferimento alla «cosa più banale su cui i politici andrebbero giudicati», dice la premier: ve lo avevamo promesso, lo abbiamo fatto. La tesi del Detto-Fatto è naturalmente contestabile. - PAGINA 19

L'auto di Giambruno e il secondo complice
Irene Famà

IL BOSCO DEL FUTURO

El Maliani: io, Cavaliere ma senza cittadinanza

GIUSEPPE BOTTERO



Torino, Porta Palazzo. «Sono arrivata qui quando avevo due anni. Mi sono trovata catapultata in una dimensione strana, un quartiere che sembrava il Marocco. Era una realtà aperta, pazza, fresca», dice Fatima Zahra El Maliani. Classe 2000, due lauree, è stata nominata Cavaliere della Repubblica. - PAGINA 23

IL PERSONAGGIO

Zuzu: con i miei fumetti svelo i desideri dei maschi

SIMONETTA SCIANDIVASI



Protagonisti di Ragazzo, il nuovo fumetto di Zuzu, il suo terzo romanzo per Coconino Press, hanno tutti un ragazzo che si portano dentro, anche le ragazze, le signore, le mamme, le parrucchiere. Il ragazzo è il desiderio, è chi siamo stati quando eravamo liberi e piccoli. - PAGINE 26 E 27

ODONTOBI
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l.
Castelletto Ticino (NO) - Tel. +39 0331 962 405 / 971 413
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it



Memoria e futuro per la visita del presidente della Repubblica Slovacca Peter Pellegrini in Fvg

A Campoformido il ricordo di un eroe nazionale, a Trieste gli incontri istituzionali sui rapporti logistici con il porto di Trieste. Nel 2024 dallo scalo sono partiti per la Slovacchia 500 treni. Visita istituzionale in Friuli Venezia Giulia del nuovo presidente della Repubblica Slovacca, Peter Pellegrini, atteso domani (domenica 4 maggio) insieme al ministro degli Esteri Juraj Blànar e all'ambasciatore slovacco in Italia. Primo appuntamento nel pomeriggio a Campoformido, dove alle 15:30 Pellegrini deporrà una corona al municipio in memoria del generale Milan Štefánik, eroe nazionale slovacco morto nel 1919 dopo essere decollato proprio da lì. A seguire, una rievocazione storica con un velivolo d'epoca. La visita proseguirà poi a Trieste: alle 17:30 l'incontro con il presidente della Regione Fedriga, il sindaco Dipiazza e i vertici dell'Autorità portuale. Obiettivo, rafforzare i rapporti logistici con il porto di Trieste, da cui nel corso del 2024 sono già partiti circa 500 treni diretti in Slovacchia.



Ship Mag

Trieste

Al via i lavori di ampliamento del gate di accesso al porto di Trieste

Publicato il bando di gara per la digitalizzazione del Varco IV. Il commissario **Torbianelli**: "I varchi portuali presentano ancora alcune criticità" Trieste - Un varco d'accesso moderno, con una forte componente digitale per semplificare e velocizzare ulteriormente i traffici in entrata e uscita. È il progetto che sta per essere messo in campo dall'Autorità portuale di Trieste, con l'obiettivo di rinnovare il Varco IV, ovvero il principale gate dello scalo giuliano. L'Adsp annuncia di aver bandito la gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, con un importo a base d'asta di 222 mila euro. La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware e servizi di interoperabilità. Gli interventi oggetto della progettazione includeranno, oltre agli elementi tecnologici (telecamere ocr, scanner qr/barcode, software ecc.), anche modifiche al layout del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. "Dopo aver sviluppato negli ultimi anni - recita una nota dell'Autorità portuale - un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System (il software con cui vengono gestiti i traffici e l'intermodalità del porto, ndr), l'Adsp ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il Varco IV". La progettazione sarà cofinanziata grazie al Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027. Prevista "la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto". L'Autorità sottolinea che "il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata". Il commissario dell'Autorità di sistema portuale, **Vittorio Torbianelli**, spiega che "nonostante gli importanti progressi



05/03/2025 06:57

Publicato il bando di gara per la digitalizzazione del Varco IV. Il commissario Torbianelli: "I varchi portuali presentano ancora alcune criticità" Trieste - Un varco d'accesso moderno, con una forte componente digitale per semplificare e velocizzare ulteriormente i traffici in entrata e uscita. È il progetto che sta per essere messo in campo dall'Autorità portuale di Trieste, con l'obiettivo di rinnovare il Varco IV, ovvero il principale gate dello scalo giuliano. L'Adsp annuncia di aver bandito la gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, con un importo a base d'asta di 222 mila euro. La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware e servizi di interoperabilità. Gli interventi oggetto della progettazione includeranno, oltre agli elementi tecnologici (telecamere ocr, scanner qr/barcode, software ecc.), anche modifiche al layout del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. "Dopo aver sviluppato negli ultimi anni - recita una nota dell'Autorità portuale - un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System (il software con cui vengono gestiti i traffici e l'intermodalità del porto, ndr), l'Adsp ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il Varco IV". La progettazione sarà cofinanziata grazie al Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027. Prevista "la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security.

Ship Mag

Trieste

compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente di concretizzare, con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi, i risultati costruiti negli ultimi anni".

Shipping Italy

Trieste

Porto di Trieste: via all'ampliamento e alla digitalizzazione del gate di accesso varco IV

Porti Pubblicato il bando di gara per la realizzazione di un **sistema** di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Trieste entra nella fase conclusiva e strategica dei lavori di ampliamento e ammodernamento tecnologico del Varco IV, il principale gate d'ingresso allo scalo. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** informa di voler completare la digitalizzazione delle procedure entro il 2026. Il progetto, co-finanziato dal programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un **sistema** di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro la fine del prossimo anno la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security, e rappresenta un passo significativo dopo gli sviluppi degli ultimi anni volti alla dematerializzazione documentale tramite il Port Community System. L'obiettivo primario del progetto è quello di ottimizzare i tempi di transito, migliorare l'efficienza dei controlli di sicurezza, e incrementare la qualità complessiva della gestione dei flussi portuali, riducendo la possibilità di errori nei processi di gestione. Il nuovo **sistema** integrato consentirà la raccolta e l'analisi dettagliata dei dati relativi ai transiti, permettendo una piena sinergia con le infrastrutture telematiche del porto. È stato pubblicato il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) dell'opera, con un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sul varco sia l'implementazione delle soluzioni digitali, che includeranno software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza durante la fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, la progettazione dovrà prevedere anche una riorganizzazione del lay-out del Varco IV. Gli interventi includeranno infatti, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere Ocr, scanner Qr/barcode, software, ecc.), l'aumento del numero di corsie in entrata per agevolare il flusso dei veicoli, l'ottimizzazione della lunghezza delle corsie per prevenire la congestione sulla grande viabilità triestina, la separazione funzionale delle corsie per distinguere i mezzi soggetti a controllo da quelli esenti, garantendo un deflusso più efficiente, e la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il processo di progettazione coinvolgerà, oltre alle istituzioni competenti, tra cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la Guardia di Finanza, la Capitaneria di Porto e la Polizia di Frontiera Marittima, anche le associazioni di categoria che rappresentano gli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati l'efficacia del Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. Il Commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli, ha commentato: "Siamo consapevoli



Porti Pubblicato il bando di gara per la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Trieste entra nella fase conclusiva e strategica dei lavori di ampliamento e ammodernamento tecnologico del Varco IV, il principale gate d'ingresso allo scalo. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale informa di voler completare la digitalizzazione delle procedure entro il 2026. Il progetto, co-finanziato dal programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro la fine del prossimo anno la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security, e rappresenta un passo significativo dopo gli sviluppi degli ultimi anni volti alla dematerializzazione documentale tramite il Port Community System. L'obiettivo primario del progetto è quello di ottimizzare i tempi di transito, migliorare l'efficienza dei controlli di sicurezza, e incrementare la qualità complessiva della gestione dei flussi portuali, riducendo la possibilità di errori nei processi di gestione. Il nuovo sistema integrato consentirà la raccolta e l'analisi dettagliata dei dati relativi ai transiti, permettendo una piena sinergia con le infrastrutture telematiche del porto. È stato pubblicato il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) dell'opera, con un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sul varco sia l'implementazione delle soluzioni digitali, che includeranno software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza durante la fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, la progettazione dovrà prevedere anche una riorganizzazione del lay-out del Varco IV. Gli interventi includeranno infatti, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere Ocr, scanner Qr/barcode, software, ecc.),

Shipping Italy

Trieste

che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni." ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Trieste

Porto di Trieste, pubblicato il bando per la digitalizzazione del varco IV

Prevista l'introduzione di elementi tecnologici come telecamere Ocr, scanner Qr/barcode, software Genova - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di **Trieste**. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di **Trieste**: il varco IV . Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere Ocr, scanner Qr/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura.



Genova Today

Genova, Voltri

Comunali, scontro sul porto. Rixi: "Salis vuole chiuderlo?", Bruzzone: "I fumi inquinano"

È scontro sul porto di Genova e sull'inquinamento prodotto dalle sue navi. A puntare il dito sul problema, come anche da associazioni e comitati dei cittadini nel corso degli anni, per prima la candidata del campo largo Silvia Salis. A rispondere è immediatamente il viceministro al Mit, il genovese Edoardo Rixi: "Già nel 2019, il porto di Genova ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, siglando un accordo volontario tra istituzioni e compagnie di navigazione per l'impiego di biocarburante con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1%. In occasione dell'ultimo rinnovo, ben 40 compagnie, comprese quelle attive nel settore dei traghetti, hanno confermato l'adesione. Una misura che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale dal 1 maggio 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre, ha stanziato circa 1 miliardo di euro per il cold ironing, con particolare attenzione al porto di Genova, dove sono in corso lavori per l'elettificazione di numerosi accosti destinati a crociere e traghetti. Se la proposta di Salis è quella di allontanare le navi, lo dica chiaramente: vuole forse chiudere il porto di Genova?". Controreplica da Filippo Bruzzone, già consigliere comunale e candidato per la Lista Salis, da sempre attento sul tema dell'inquinamento provocato dalle attività del porto. "Da anni denunciemo l'impatto dell'inquinamento **portuale** sulla salute pubblica - dice Bruzzone - quando ancora non era un tema di moda. I dati parlano chiaro: circa il 45% degli ossidi di azoto in città proviene dal porto. Questo dato non si è mai abbassato, nonostante gli annunci vantati da Rixi e da tutto il centrodestra". E prosegue: "I vincoli veri, stringenti, sulle emissioni navali sono sempre stati respinti proprio dal partito di Rixi, mentre oggi ci si limita a operazioni di facciata e a investimenti che restano sulla carta. L'elettificazione dell'approdo di Pra' non viene utilizzata, e a oggi manca persino un presidente dell'**Autorità Portuale** e un Piano Regolatore **Portuale**: strumenti essenziali per costruire uno sviluppo serio e coerente tra città e porto. La verità è che il governo e il suo viceministro continuano a rimandare le soluzioni strutturali, mentre le cittadine e i cittadini respirano ogni giorno un'aria che li ammalia".



È scontro sul porto di Genova e sull'inquinamento prodotto dalle sue navi. A puntare il dito sul problema, come anche da associazioni e comitati dei cittadini nel corso degli anni, per prima la candidata del campo largo Silvia Salis. A rispondere è immediatamente il viceministro al Mit, il genovese Edoardo Rixi: "Già nel 2019, il porto di Genova ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, siglando un accordo volontario tra istituzioni e compagnie di navigazione per l'impiego di biocarburante con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1%. In occasione dell'ultimo rinnovo, ben 40 compagnie, comprese quelle attive nel settore dei traghetti, hanno confermato l'adesione. Una misura che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale dal 1 maggio 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre, ha stanziato circa 1 miliardo di euro per il cold ironing, con particolare attenzione al porto di Genova, dove sono in corso lavori per l'elettificazione di numerosi accosti destinati a crociere e traghetti. Se la proposta di Salis è quella di allontanare le navi, lo dica chiaramente: vuole forse chiudere il porto di Genova?". Controreplica da Filippo Bruzzone, già consigliere comunale e candidato per la Lista Salis, da sempre attento sul tema dell'inquinamento provocato dalle attività del porto. "Da anni denunciemo l'impatto dell'inquinamento portuale sulla salute pubblica - dice Bruzzone - quando ancora non era un tema di moda. I dati parlano chiaro: circa il 45% degli ossidi di azoto in città proviene dal porto. Questo dato non si è mai abbassato, nonostante gli annunci vantati da Rixi e da tutto il centrodestra". E prosegue: "I vincoli veri, stringenti, sulle emissioni navali sono sempre stati respinti proprio dal partito di Rixi, mentre oggi ci si limita a

Fumi in porto, Rixi replica a Silvia Salis: "Poco informata"

L'affermazione della candidata sindaca del centrosinistra nel corso della diretta di Primocanale Dopo l'intervento di ieri della candidata sindaca per il centrosinistra Silvia Salis durante la diretta di Primocanale sui fumi delle navi nel porto di Genova (guarda QUI), arriva la replica del vice ministro al Mit Edoardo Rixi : "Le sue dichiarazioni - afferma - dimostrano una preoccupante superficialità e una scarsa conoscenza delle iniziative già in atto per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città. Già nel 2019, il porto di Genova ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, siglando un accordo volontario tra istituzioni e compagnie di navigazione per l'impiego di biocarburante con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1%. In occasione dell'ultimo rinnovo, ben 40 compagnie, comprese quelle attive nel settore dei traghetti, hanno confermato l'adesione. Una misura che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale dal 1° maggio 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre, ha stanziato circa 1 miliardo di euro per il cold ironing, con particolare attenzione al porto di Genova, dove sono in corso lavori per l'elettrificazione di numerosi accosti destinati a crociere e traghetti.

Se la proposta di Salis è quella di allontanare le navi, lo dica chiaramente: vuole forse chiudere il porto di Genova? Invitiamo la candidata a informarsi meglio prima di rilasciare dichiarazioni che rischiano di allarmare inutilmente i cittadini e di danneggiare l'immagine del nostro porto, che rappresenta un'eccellenza a livello nazionale e internazionale". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Ambiente, Rixi: Porto Genova tra eccellenze, sinistra vuole chiuderlo?

Mag 3, 2025 - "Le dichiarazioni di Silvia Salis sui fumi delle navi nel **porto** di **Genova** dimostrano una preoccupante superficialità e una scarsa conoscenza delle iniziative già in atto per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città. Già nel 2019, il **porto** di **Genova** ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, siglando un accordo volontario tra istituzioni e compagnie di navigazione per l'impiego di biocarburante con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1%. In occasione dell'ultimo rinnovo, ben 40 compagnie, comprese quelle attive nel settore dei traghetti, hanno confermato l'adesione. Una misura che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale dal 1° maggio 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre, ha stanziato circa 1 miliardo di euro per il cold ironing, con particolare attenzione al **porto** di **Genova**, dove sono in corso lavori per l'elettrificazione di numerosi accosti destinati a crociere e traghetti. Se la proposta di Salis è quella di allontanare le navi, lo dica chiaramente: vuole forse chiudere il **porto** di **Genova**? Invitiamo la candidata a informarsi meglio prima di rilasciare dichiarazioni che rischiano di allarmare inutilmente i cittadini e di danneggiare l'immagine del nostro **porto**, che rappresenta un'eccellenza a livello nazionale e internazionale". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

Sea Reporter

Ambiente, Rixi: Porto Genova tra eccellenze, sinistra vuole chiuderlo?



05/03/2025 23:11 Redazione Seareporter

Mag 3, 2025 - "Le dichiarazioni di Silvia Salis sui fumi delle navi nel porto di Genova dimostrano una preoccupante superficialità e una scarsa conoscenza delle iniziative già in atto per migliorare la qualità dell'aria nella nostra città. Già nel 2019, il porto di Genova ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, siglando un accordo volontario tra istituzioni e compagnie di navigazione per l'impiego di biocarburante con un tenore di zolfo non superiore allo 0,1%. In occasione dell'ultimo rinnovo, ben 40 compagnie, comprese quelle attive nel settore dei traghetti, hanno confermato l'adesione. Una misura che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale dal 1° maggio 2025. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inoltre, ha stanziato circa 1 miliardo di euro per il cold ironing, con particolare attenzione al porto di Genova, dove sono in corso lavori per l'elettrificazione di numerosi accosti destinati a crociere e traghetti. Se la proposta di Salis è quella di allontanare le navi, lo dica chiaramente: vuole forse chiudere il porto di Genova? Invitiamo la candidata a informarsi meglio prima di rilasciare dichiarazioni che rischiano di allarmare inutilmente i cittadini e di danneggiare l'immagine del nostro porto, che rappresenta un'eccellenza a livello nazionale e internazionale". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Ecco il programma definitivo del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" del 9 Maggio a Genova

Economia Oltre 260 accreditati, 3 panel, 28 relatori all'appuntamento più atteso dell'anno per chi opera nel mondo dei trasporti via mare di passeggeri e carichi rotabili di REDAZIONE SHIPPING ITALY Sono già oltre 260 i partecipanti accreditati alla terza edizione del Business Meeting "Traghetti e Ro-Ro" in programma venerdì prossimo, 9 maggio, a **Genova** presso i Magazzini del Cotone e patrocinato da Assarmatori e da Assiterminal. L'appuntamento (con ingresso a pagamento) vedrà intervenire i seguenti speaker: 9:00 welcome coffee e registrazione 9:30 inizio lavori Opening speech a cura di Prof. Giovanni Satta - Tim10 Srl / Università degli studi di **Genova** Panel 1: Nuove rotte nel Mediterraneo fra geopolitica e normative Panel 2: Nuovi carburanti, propulsioni e tecnologie Panel 3: I desiderata e le risposte di terminal portuali e compagnie di navigazione Sessione Q&A 13:30 fine lavori Per favorire la partecipazione anche di ospiti stranieri è previsto il servizio di traduzione simultanea italiano/inglese Per info su modalità di partecipazione scrivere a segreteria@alocinmedia.it oppure chiamare il numero +39 010 9703071.

The screenshot shows a document titled "Shipping Italy" with the subtitle "Ecco il programma definitivo del Business Meeting 'Traghetti e Ro-Ro' del 9 Maggio a Genova". The main heading is "TRAGHETTI E RO-RO" with the tagline "Navigare fra incertezze e nuovi investimenti". It lists "AZIENDE PARTECIPANTI" and includes a date stamp "05/03/2025 10:02" and the name "Nicola Capuzzo". The text below the screenshot repeats the program details: "Economia Oltre 260 accreditati, 3 panel, 28 relatori all'appuntamento più atteso dell'anno per chi opera nel mondo dei trasporti via mare di passeggeri e carichi rotabili di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Sono già oltre 260 i partecipanti accreditati alla terza edizione del Business Meeting 'Traghetti e Ro-Ro' in programma venerdì prossimo, 9 maggio, a Genova presso i Magazzini del Cotone e patrocinato da Assarmatori e da Assiterminal. L'appuntamento (con ingresso a pagamento) vedrà intervenire i seguenti speaker: 9:00 welcome coffee e registrazione 9:30 inizio lavori Opening speech a cura di Prof. Giovanni Satta - Tim10 Srl / Università degli studi di Genova. Panel 1: Nuove rotte nel Mediterraneo fra geopolitica e normative. Panel 2: Nuovi carburanti, propulsioni e tecnologie. Panel 3: I desiderata e le risposte di terminal portuali e compagnie di navigazione. Sessione Q&A 13:30 fine lavori. Per favorire la partecipazione anche di ospiti stranieri è previsto il servizio di traduzione simultanea italiano/inglese. Per info su modalità di partecipazione scrivere a segreteria@alocinmedia.it oppure chiamare il numero +39 010 9703071."

Agenparl

La Spezia

0503 conv presentazione seconda edizione blue design summit

(AGENPARL) - Sat 03 May 2025 [cid:a0e33330-2e7a-4531-95c7-b4f0082de5f4][cid:d8564eb8-2daf-49fb-a814-6befb5676f35] UFFICIO STAMPA CONVOCAZIONE STAMPA Lunedì 5 maggio 2025 ore 11 Presso Sala Multimediale Palazzo Civico Piazza Europa, 1 - La Spezia Blue Design Summit - Seconda Edizione Dal 12 al 16 maggio La Spezia ospita "From Water to Design", un programma di eventi dedicati al design, alla progettazione e alla costruzione di tutto ciò che è Water related. Presentazione Partecipano: Patrizia Saccone, Assessore allo Sviluppo Economico Fabrizio Bugliani - Capo staff **Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale** Simone Lazzini, Vice Presidente Promostudi La Spezia Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia Davide Mazzola, Vice Presidente vicario Camera di Commercio Imperia La Spezia Savona Antonella Cotta Ramusino, Art director Blue Design Summit Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



0503 conv presentazione seconda edizione blue design summit

05/03/2025 10:45

(AGENPARL) - Sat 03 May 2025 [cid:a0e33330-2e7a-4531-95c7-b4f0082de5f4][cid:d8564eb8-2daf-49fb-a814-6befb5676f35] UFFICIO STAMPA CONVOCAZIONE STAMPA Lunedì 5 maggio 2025 ore 11 Presso Sala Multimediale Palazzo Civico Piazza Europa, 1 - La Spezia Blue Design Summit - Seconda Edizione Dal 12 al 16 maggio La Spezia ospita "From Water to Design", un programma di eventi dedicati al design, alla progettazione e alla costruzione di tutto ciò che è Water related. Presentazione Partecipano: Patrizia Saccone, Assessore allo Sviluppo Economico Fabrizio Bugliani - Capo staff **Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale** Simone Lazzini, Vice Presidente Promostudi La Spezia Mario Gerini, Presidente di Confindustria La Spezia Davide Mazzola, Vice Presidente vicario Camera di Commercio Imperia La Spezia Savona Antonella Cotta Ramusino, Art director Blue Design Summit Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Citta della Spezia

La Spezia

In arrivo nave con 68 migranti, partiti e associazioni organizzano presidio di accoglienza

In occasione dell'arrivo della nave Humanity 1 con a bordo 68 migranti, è stato organizzato presidio di accoglienza dal faro rosso del Molo Italia, dalle 17.30. L'iniziativa è promossa da Cgil, Arci, Anpi, Amnesty International La Spezia, Buon Mercato, Mediterraneo, Circolo Pertini, Leali a Spezia/AVS, Partito Democratico, Rifondazione Comunista, Partito Comunista Italiano, Italia Viva, Federconsumatori, Circolo Operaio, Compagno è il mondo, Rete Pace e Disarmo La Spezia e Rete per la Pace Sarzana. "La città accoglierà i migranti al meglio, ma ancora una volta il Governo ha sottoposto queste persone, già provate da grandi sofferenze, a giorni di navigazione in più. Una scelta disumana che infligge ulteriori gravi disagi, quando invece dovrebbe essere assegnato loro il porto più vicino", dichiara in una nota Luca Comiti, segretario della Cgil spezzina. Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Azione: "Anche noi accoglieremo l'arrivo di Humanity"

Azione La Spezia interviene sull'arrivo della nave Humanity. In una nota si legge: "Lunedì mattina al faro di molo Italia è previsto l'arrivo di nave Humanity che ospita a bordo 68 migranti, stremati da un viaggio inimmaginabile. Azione sarà a riceverli con associazioni e forze politiche. Saranno ospitati e curati nella nostra città. Facciamo un appello a tutte le forze politiche perché possano lavorare per fare in modo che queste persone possano essere accolti nel primo **porto** amico per alleviare almeno di qualche giorno le sofferenze di viaggi interminabili".



Alva Maersk approda a La Spezia: primo scalo in Italia per la nuova portacontainer dual-fuel

Andrea Puccini

LA SPEZIA Con l'arrivo della Alva Maersk al molo Fornelli del porto di La Spezia, lo scorso 27 aprile, il gruppo Maersk Line ha segnato un nuovo traguardo nel percorso verso una logistica marittima sempre più sostenibile. Si tratta del primo scalo italiano per la nuova nave portacontainer di classe Equinox, lanciata nel marzo 2025 a Singapore e ora impegnata nella sua rotazione inaugurale verso ovest all'interno del servizio congiunto AE11 / SE2, parte integrante della rete Gemini. Lunga 351 metri e con una capacità nominale di 16.500 TEU, la Alva Maersk è una delle prime di 18 unità dual-fuel destinate a entrare progressivamente nella flotta Maersk. Progettata per operare con metanolo, biodiesel e carburanti convenzionali, la nave rappresenta un passo decisivo nell'impegno del gruppo verso l'obiettivo di neutralità carbonica entro il 2040. A caratterizzarne il profilo, un design innovativo con plancia e alloggi dell'equipaggio posizionati a prua e un unico fumaiolo a poppa: soluzioni ingegneristiche pensate per massimizzare la capacità di carico e migliorare l'efficienza delle operazioni in banchina. LSCT spezia Sulla livrea blu spicca la scritta all the way to zero, chiara dichiarazione

d'intenti verso una navigazione a impatto ambientale zero. La tappa a La Spezia con le operazioni a terra avviate nella mattinata di domenica e concluse regolarmente entro la serata del 28 aprile consolida ulteriormente il legame storico tra Maersk e il Gruppo Contship, accomunati da una visione improntata su innovazione e sostenibilità. A bordo della nave si è tenuta, nella giornata di lunedì 28 aprile, la tradizionale cerimonia del cambio crest, alla presenza del comandante Alexandru Sofron, di Angelo Ranieri (Customer Service, LSCT) e di Mirko Leonardi (Responsabile Energia e Ambiente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale). L'evento ha voluto celebrare non solo lo scalo inaugurale della nave, ma anche la sinergia tra tutti gli attori coinvolti nella gestione e nello sviluppo del porto spezzino. La Alva Maersk, simbolo della nuova generazione di navi green, rafforza il ruolo di La Spezia come porto sensibile alle sfide ambientali e attento all'evoluzione tecnologica della logistica internazionale.



La Spezia, lunedì arriva la "Humanity 1": a bordo 68 migranti, 16 sono minori

Sono di nazionalità bengalese, egiziana, iraniana, pakistana e somala. Metà reterà in Liguria Foto d'archivio della Humanity 1 Sono in arrivo nel porto della Spezia 68 migranti: sono a bordo della nave ong "Humanity 1", che sta navigando ora nelle acque al largo della Sicilia. L'arrivo è previsto lunedì mattina alle ore 8, salvo avverse condizioni del mare. I 68 migranti a bordo hanno nazionalità bengalese, egiziana, iraniana, pakistana e somala. Tra loro ci sono 16 minori stranieri non accompagnati e 6 donne. Metà dei migranti sarà accolta in Liguria. La Humanity 1 è una delle navi di soccorso più grandi e meglio equipaggiate del Mediterraneo. L'ultimo arrivo a Genova L'ultimo porto di sbarco della nave era stato quello di Siracusa il giorno di Pasqua, 20 aprile, mentre era stata da poco a Genova - era l'8 aprile - dove era giunta con a bordo 88 migranti salvati nel mar Mediterraneo. In quel caso, metà dei migranti a bordo erano minori non accompagnati e neonati provenienti da Egitto, Sierra Leone, Guinea, Camerun, Pakistan, Sudan, Yemen, Ghana e Costa D'Avorio. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Salvataggi in mare, "Humanity 1" lunedì alla Spezia

A bordo 68 migranti, l'8 aprile scorso la nave era approdata a Genova. La nave ong "Humanity 1" arriverà nel porto della Spezia il prossimo 5 maggio, intorno alle 8:00. Lo annuncia la prefettura della Spezia. Sull'imbarcazione si trovano 68 migranti, di nazionalità bengalese, egiziana, iraniana, pakistana e somala, tra cui 16 minori stranieri non accompagnati e 6 donne. Metà dei migranti sarà accolta in Liguria. "Humanity 1" era approdata in Liguria, nel porto di Genova, lo scorso 8 aprile.



Delegazione PRI sulla nave della Bambini. Fusignani: la crescita del porto sempre sostenuta e auspicata dall'Edera

Ieri, i candidati del Pri, insieme al Segretario regionale Eugenio Fusignani, sono stati ospiti della nave Melanie di Bambini Srl, ditta specializzata nei trasporti marittimi e nei servizi di appoggio off-shore. Melanie è la nave che si occupa di curare il collegamento con il nuovo rigassificatore e dei suoi approvvigionamenti. «Il porto di Ravenna cresce e si trasforma - commenta il Segretario regionale dell'Edera Eugenio Fusignani -, una crescita da sempre sostenuta e auspicata dal Partito Repubblicano. I risultati che oggi vediamo, con i lavori dell'**Autorità Portuale** che procedono verso una nuova centralità infrastrutturale, sono anche frutto di un impegno politico diretto, costante e coerente del PRI. Un impegno portato avanti con i suoi rappresentanti nelle amministrazioni locali, difendendo con tenacia la strategicità del porto e il suo ruolo nell'economia locale, nazionale ed europea». Anche capolista dell'Edera alle elezioni comunali del 25 maggio Giannantonio Mingozzi sottolinea come la grande attenzione che i Repubblicani riservano allo sviluppo del porto contribuisca alle condizioni di sviluppo di tutta l'economia ravennate. «Ringrazio Gianni Bambini per la sensibilità offerta alla rappresentanza del PRI - commenta Mingozzi - nel conoscere le capacità dei mezzi navali che rafforzano la competitività del nostro scalo, accrescono l'occupazione e sono garanzia per i nuovi investimenti». La candidata Valeria Masperi, infine, ricorda come la storia della ditta Bambini sia «un'eccellenza per Ravenna nel settore navale, una storia fatta di coraggio, orgoglio e capacità imprenditoriali». Ha concluso la visita Gianni Bambini salutando i candidati dell'Edera e complimentandosi per l'attenzione che hanno rivolto alle attività della propria azienda e alle prospettive di ulteriore sviluppo.



Ieri, i candidati del Pri, insieme al Segretario regionale Eugenio Fusignani, sono stati ospiti della nave Melanie di Bambini Srl, ditta specializzata nei trasporti marittimi e nei servizi di appoggio off-shore. Melanie è la nave che si occupa di curare il collegamento con il nuovo rigassificatore e dei suoi approvvigionamenti. «Il porto di Ravenna cresce e si trasforma - commenta il Segretario regionale dell'Edera Eugenio Fusignani -, una crescita da sempre sostenuta e auspicata dal Partito Repubblicano. I risultati che oggi vediamo, con i lavori dell'Autorità Portuale che procedono verso una nuova centralità infrastrutturale, sono anche frutto di un impegno politico diretto, costante e coerente del PRI. Un impegno portato avanti con i suoi rappresentanti nelle amministrazioni locali, difendendo con tenacia la strategicità del porto e il suo ruolo nell'economia locale, nazionale ed europea». Anche capolista dell'Edera alle elezioni comunali del 25 maggio Giannantonio Mingozzi sottolinea come la grande attenzione che i Repubblicani riservano allo sviluppo del porto contribuisca alle condizioni di sviluppo di tutta l'economia ravennate. «Ringrazio Gianni Bambini per la sensibilità offerta alla rappresentanza del PRI - commenta Mingozzi - nel conoscere le capacità dei mezzi navali che rafforzano la competitività del nostro scalo, accrescono l'occupazione e sono garanzia per i nuovi investimenti». La candidata Valeria Masperi, infine, ricorda come la storia della ditta Bambini sia «un'eccellenza per Ravenna nel settore navale, una storia fatta di coraggio, orgoglio e capacità imprenditoriali». Ha concluso la visita Gianni Bambini salutando i candidati dell'Edera e complimentandosi per l'attenzione che hanno rivolto alle attività della propria

Porto: il Tar respinge il ricorso della Pir contro il gruppo Grimaldi

Battaglia legale nel porto di Ravenna per il terminal Traghetti & Crociere. Da una parte il gruppo Grimaldi, che si è aggiudicato per 25 milioni di euro il bando indetto dall'**Autorità Portuale**. Dall'altra la Petrolifera Italo Rumena della famiglia Ottolenghi. La PIR infatti a presentato ricorso contro la vendita dettata dal bando, ma il Tar di Bologna ha respinto la richiesta di bloccare la procedura. Grimaldi si è aggiudicata, in collaborazione con Logistica Italiana Porti e Terminals, l'acquisto del terminal dove approdano le proprie navi all'interno del porto di Ravenna. Un'area definita dalla stessa **Autorità Portuale** come "strategica" per il traffico marittimo.



"Il Porto dei servizi": una delegazione del PRI sulla nave della Bambini Srl

Ieri, i candidati del Pri, insieme al Segretario regionale Eugenio Fusignani, sono stati ospiti della nave Melanie di Bambini Srl, ditta specializzata nei trasporti marittimi e nei servizi di appoggio off-shore. Melanie è la nave che si occupa di curare il collegamento con il nuovo rigassificatore e dei suoi approvvigionamenti. «Il porto di Ravenna cresce e si trasforma - commenta il Segretario regionale dell'Edera Eugenio Fusignani -, una crescita da sempre sostenuta e auspicata dal Partito Repubblicano. I risultati che oggi vediamo, con i lavori dell'**Autorità Portuale** che procedono verso una nuova centralità infrastrutturale, sono anche frutto di un impegno politico diretto, costante e coerente del PRI. Un impegno portato avanti con i suoi rappresentanti nelle amministrazioni locali, difendendo con tenacia la strategicità del porto e il suo ruolo nell'economia locale, nazionale ed europea». Anche capolista dell'Edera alle elezioni comunali del 25 maggio Giannantonio Mingozi sottolinea come la grande attenzione che i Repubblicani riservano allo sviluppo del porto contribuisca alle condizioni di sviluppo di tutta l'economia ravennate. «Ringrazio Gianni Bambini per la sensibilità offerta alla rappresentanza del PRI - commenta Mingozi - nel conoscere le capacità dei mezzi navali che rafforzano la competitività del nostro scalo, accrescono l'occupazione e sono garanzia per i nuovi investimenti». La candidata Valeria Masperi, infine, ricorda come la storia della ditta Bambini sia «un'eccellenza per Ravenna nel settore navale, una storia fatta di coraggio, orgoglio e capacità imprenditoriali». Ha concluso la visita Gianni Bambini salutando i candidati dell'Edera e complimentandosi per l'attenzione che hanno rivolto alle attività della propria azienda e alle prospettive di ulteriore sviluppo.



Ieri, i candidati del Pri, insieme al Segretario regionale Eugenio Fusignani, sono stati ospiti della nave Melanie di Bambini Srl, ditta specializzata nei trasporti marittimi e nei servizi di appoggio off-shore. Melanie è la nave che si occupa di curare il collegamento con il nuovo rigassificatore e dei suoi approvvigionamenti. «Il porto di Ravenna cresce e si trasforma - commenta il Segretario regionale dell'Edera Eugenio Fusignani -, una crescita da sempre sostenuta e auspicata dal Partito Repubblicano. I risultati che oggi vediamo, con i lavori dell'Autorità Portuale che procedono verso una nuova centralità infrastrutturale, sono anche frutto di un impegno politico diretto, costante e coerente del PRI. Un impegno portato avanti con i suoi rappresentanti nelle amministrazioni locali, difendendo con tenacia la strategicità del porto e il suo ruolo nell'economia locale, nazionale ed europea». Anche capolista dell'Edera alle elezioni comunali del 25 maggio Giannantonio Mingozi sottolinea come la grande attenzione che i Repubblicani riservano allo sviluppo del porto contribuisca alle condizioni di sviluppo di tutta l'economia ravennate. «Ringrazio Gianni Bambini per la sensibilità offerta alla rappresentanza del PRI - commenta Mingozi - nel conoscere le capacità dei mezzi navali che rafforzano la competitività del nostro scalo, accrescono l'occupazione e sono garanzia per i nuovi investimenti». La candidata Valeria Masperi, infine, ricorda come la storia della ditta Bambini sia «un'eccellenza per Ravenna nel settore navale, una storia fatta di coraggio, orgoglio e capacità imprenditoriali». Ha concluso la visita Gianni Bambini salutando i candidati dell'Edera e complimentandosi per l'attenzione che hanno rivolto alle attività della propria azienda e alle prospettive di ulteriore sviluppo.

Nave Sea Watch con 109 migranti arrivata nel porto di Livorno

A bordo anche 36 minori non accompagnati È appena entrata nel porto di Livorno e sta effettuando le operazioni di attracco la nave ong Sea Watch 5 con 109 migranti a bordo tra cui 36 minori non accompagnati che verranno accolti in strutture dedicate ubicate anche fuori regione. I 73 adulti saranno invece distribuiti nelle dieci province toscane, secondo le consuete quote.



The screenshot shows a news article from Ansa.it. At the top right is the Ansa.it logo. Below it is the headline: "Nave Sea Watch con 109 migranti arrivata nel porto di Livorno". Under the headline is a photograph of the Sea Watch 5 ship, a blue and white vessel, at sea. Below the photo is the date and time: "05/03/2025 14:48". At the bottom of the screenshot is a small version of the text from the article: "A bordo anche 36 minori non accompagnati È appena entrata nel porto di Livorno e sta effettuando le operazioni di attracco la nave ong Sea Watch 5 con 109 migranti a bordo tra cui 36 minori non accompagnati che verranno accolti in strutture dedicate ubicate anche fuori regione. I 73 adulti saranno invece distribuiti nelle dieci province toscane, secondo le consuete quote."

Informatore Navale

Livorno

IL GRUPPO GRIMALDI CONFERMA L'IMPEGNO A LIVORNO

"Pronti ad investimenti a lungo termine per la crescita del territorio. Infondata e lesiva qualunque diversa interpretazione su Darsena Europa" Napoli, 2 maggio 2025 - E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico. Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale. Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, il Gruppo Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico. In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti. Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento. Il Gruppo Grimaldi intende, dunque, offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del porto di Livorno. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale.

Informatore Navale	
IL GRUPPO GRIMALDI CONFERMA L'IMPEGNO A LIVORNO	
05/03/2025 12:57	
<p>"Pronti ad investimenti a lungo termine per la crescita del territorio. Infondata e lesiva qualunque diversa interpretazione su Darsena Europa" Napoli, 2 maggio 2025 - E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico. Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale. Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, il Gruppo Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico. In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti. Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento. Il Gruppo Grimaldi intende, dunque, offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del porto di Livorno. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale.</p>	

La Cna accusa: ore di attesa per i tir nei terminal container

"Ora basta, l'autotrasporto applicherà un addebito da congestionamento" **LIVORNO**. Tornano a farsi incandescenti i rapporti fra il porto di Livorno e la galassia dell'autotrasporto: colpa del fatto che in queste settimane si sono susseguite giornate di caos in porto, principalmente al Terminal Darsena Toscana («con code che arrivano fino al ponte dell'innesto della superstrada Fi-Pi-Li»).

A denunciarlo è sono gli artigiani della Cna per bocca di Massimo Angioli, presidente di Cna Fita Trasporti: «Adesso basta, i maggiori costi dovuti ai ritardi al carico e scarico ai terminal container non possono più essere assorbiti dalle imprese di autotrasporto e saranno quindi addebitati ai committenti». Non è davvero la prima volta che accade, a più riprese negli ultimi anni le aziende artigiane dell'autotrasporto hanno aperto un fronte di lotta con l'Autorità di Sistema Portuale perché riuscisse a garantire un rimedio a questi ritardi che si traducono in costi extra per le imprese. «Abbiamo già richiesto ufficialmente all'Autorità di Sistema Portuale la convocazione di un tavolo dell'autotrasporto - queste le parole del coordinatore di Cna Trasporti, Alessandro Longobardi - per affrontare una serie di tematiche che stanno devastando le imprese del settore, una vasta gamma di inefficienze logistiche in ambito portuale che hanno come punto di ricaduta negativa i trasportatori». L'organizzazione degli artigiani segnala che le aziende sono «al culmine della sopportazione economica e sociale»: i margini di guadagno sui viaggi «sono già bassissimi e qualsiasi imprevisto si tramuta in costi che non vengono ripagati da nessuno». Adesso, però, «la musica deve cambiare». Alla Cna non interessa più sapere «le cause di questi ritardi che arrivano anche a superare le tre o quattro ore: sono questioni che non ci competono, a noi interessa che le aziende di trasporto lavorino con i tempi regolari», dice Longobardi. «Se ci sono disservizi dovuti a congestionamenti, navi, picchi di lavoro, guasti, manutenzioni, vento o cos'altro - afferma - non devono ricadere sulle nostre imprese». Da tradurre così: «Il loro lavoro è quello di essere un servizio professionale di trasporto della merce, commissionato da un cliente; se i costi aumentano, aumenterà il costo del servizio, stop». Ma Angioli rincara la dose: «Quello delle attese non è nemmeno l'unico problema che devono affrontare i trasportatori: è da aggiungere, ad esempio, la questione della gestione dei container vuoti». Di cosa si tratta? «Il terminal - sostiene - hanno ripreso a consegnare container inadatti al nuovo carico perché danneggiati, sporchi, maleodoranti o non totalmente vuoti; alla contestazione viene risposto di andarli a cambiare in altri terminal, con costi di trasporto e di tempi di guida che ricadono sempre sulle imprese. Questo non solo non è giusto, ma è contrario alla normativa che prevede che i vuoti siano consegnati già idonei. Anche questi costi dovrà pagarli la committenza, visto l'operato dei terminalisti». Un ulteriore problema è rappresentato



"Ora basta, l'autotrasporto applicherà un addebito da congestionamento" LIVORNO. Tornano a farsi incandescenti i rapporti fra il porto di Livorno e la galassia dell'autotrasporto: colpa del fatto che in queste settimane si sono susseguite giornate di caos in porto, principalmente al Terminal Darsena Toscana («con code che arrivano fino al ponte dell'innesto della superstrada Fi-Pi-Li»). A denunciarlo è sono gli artigiani della Cna per bocca di Massimo Angioli, presidente di Cna Fita Trasporti: «Adesso basta, i maggiori costi dovuti ai ritardi al carico e scarico ai terminal container non possono più essere assorbiti dalle imprese di autotrasporto e saranno quindi addebitati ai committenti». Non è davvero la prima volta che accade, a più riprese negli ultimi anni le aziende artigiane dell'autotrasporto hanno aperto un fronte di lotta con l'Autorità di Sistema Portuale perché riuscisse a garantire un rimedio a questi ritardi che si traducono in costi extra per le imprese. «Abbiamo già richiesto ufficialmente all'Autorità di Sistema Portuale la convocazione di un tavolo dell'autotrasporto - queste le parole del coordinatore di Cna Trasporti, Alessandro Longobardi - per affrontare una serie di tematiche che stanno devastando le imprese del settore, una vasta gamma di inefficienze logistiche in ambito portuale che hanno come punto di ricaduta negativa i trasportatori». L'organizzazione degli artigiani segnala che le aziende sono «al culmine della sopportazione economica e sociale»: i margini di guadagno sui viaggi «sono già bassissimi e qualsiasi imprevisto si tramuta in costi che non vengono ripagati da nessuno». Adesso, però, «la musica deve cambiare». Alla Cna non interessa più sapere «le cause di questi ritardi che arrivano anche a superare le tre o quattro ore: sono questioni che non ci competono, a noi interessa che le aziende di trasporto lavorino con i tempi regolari», dice Longobardi. «Se ci sono disservizi dovuti a congestionamenti, navi, picchi di lavoro, guasti, manutenzioni, vento o cos'altro - afferma - non devono ricadere sulle nostre imprese». Da tradurre così:

La Gazzetta Marittima

Livorno

dalla questione dell'orario di lavoro dei terminal, un'altra ancora - viene sottolineato dal quartier generale dell'organizzazione di categoria - sono i problemi dei controlli del settore chimico e alimentare, insieme ad altre questioni di carattere burocratico e procedurale che comportano anch'esse tempistiche aggiuntive. «Il tempo per chi guida un camion - viene sottolineato - è un fattore cruciale per la sicurezza dei trasporti, in primis per sé stessi e poi per la collettività, ed i tempi di guida sono inoltre una variabile che incide moltissimo sulla redditività dei viaggi». La Cna non vuole limitarsi alla protesta: chiede di «mettere al tavolo tutti i soggetti della filiera». Con un obiettivo: «si risolvano i problemi e non si debbano addebitare a nessuno le inefficienze logistiche», dice il fronte dell'autotrasporto artigiano («noi non vogliamo essere d'intralcio a nessuno, ma vogliamo rispetto per il lavoro che la categoria svolge»). «": certo non risolve le questioni logistiche, ma almeno allevia una parte delle spese dei trasportatori. Le aziende vogliono solo essere messe in condizione di lavorare. Bene che il porto di Livorno cresca, ma devono anche migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori».

Primo Magazine

Livorno

Il Gruppo Grimaldi conferma l'impegno a Livorno

3 maggio 2025 - In merito ad un articolo giornalistico circa l'impegno della Grimaldi a **Livorno**, il gruppo partenopeo ha diffuso la seguente nota stampa: "E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di **Livorno** e del suo **porto** la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel **porto** labronico. Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale. Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del **porto** di **Livorno**, il Gruppo Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del **porto** e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del **Porto**, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico. In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti. Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento. Il Gruppo Grimaldi intende, dunque, offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del **porto** di **Livorno**. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale.



Ship Mag

Livorno

Livorno, Grimaldi respinge dietrologie e accuse: "Abbiamo i progetti e le risorse da investire"

02 Maggio 2025 Tommy Periglioso Il gruppo napoletano nega azioni di disturbo su Darsena Europa nei confronti della cordata Msc-Neri-Lorenzini e ribadisce il proprio impegno a lungo termine nello scalo labronico Napoli - Non è andata giù al gruppo Grimaldi la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul suo programma di investimenti nel **porto** di **Livorno**. In estrema sintesi: l'offerta per metà della Darsena Europa e la rinuncia contemporanea a una parte della Darsena Toscana. Secondo quanto ha riportato il quotidiano, la mossa del primo armatore italiano potrebbe essere un'azione di disturbo nei confronti della proposta presentata per Darsena Europa dalla cordata Msc-Neri-Lorenzini. "Una ricostruzione totalmente infondata e lesiva degli interessi di **Livorno** e del suo **porto**", scrive il gruppo guidato da Manuel Grimaldi in un duro comunicato. Spiega la nota: "Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale". Il comunicato poi prosegue: "Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del **porto** di **Livorno**, Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto a una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del **porto** e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del **Porto**, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico ". L'armatore partenopeo sostiene di aver avviato un percorso legale solido per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti e annuncia: "Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento". Insomma, conclude la nota, "il gruppo Grimaldi intende offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del **porto** di **Livorno**. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle



02 Maggio 2025 Tommy Periglioso Il gruppo napoletano nega azioni di disturbo su Darsena Europa nei confronti della cordata Msc-Neri-Lorenzini e ribadisce il proprio impegno a lungo termine nello scalo labronico Napoli - Non è andata giù al gruppo Grimaldi la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul suo programma di investimenti nel porto di Livorno. In estrema sintesi: l'offerta per metà della Darsena Europa e la rinuncia contemporanea a una parte della Darsena Toscana. Secondo quanto ha riportato il quotidiano, la mossa del primo armatore italiano potrebbe essere un'azione di disturbo nei confronti della proposta presentata per Darsena Europa dalla cordata Msc-Neri-Lorenzini. "Una ricostruzione totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto", scrive il gruppo guidato da Manuel Grimaldi in un duro comunicato. Spiega la nota: "Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale". Il comunicato poi prosegue: "Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto a una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione

Ship Mag

Livorno

infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale".

Frasca, la variante urbanistica arriva in Consiglio

Verso l'ultimo passo prima dell'affidamento dei lavori. Con l'approvazione della delibera si apre la fase esecutiva dell'atteso intervento CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e una lunga trafila burocratica, il progetto di riqualificazione della Frasca è pronto a compiere l'ultimo, decisivo passo: l'approdo in Consiglio comunale. A confermarlo è stato l'assessore all'Urbanistica Enzo D'Antò, che ha annunciato come la delibera sarà calendarizzata nella prima seduta utile, prevista nelle prossime settimane. Il traguardo della votazione in aula si avvicina quindi, aprendo ufficialmente la strada alla fase esecutiva dell'intervento. Un punto di svolta, che chiude un percorso avviato da anni e rilanciato a marzo con la notizia dell'ok definitivo arrivato dalla Città Metropolitana. Un via libera fondamentale, che ha sbloccato l'iter del progetto da quasi 4 milioni di euro, finanziato dall'**Autorità di Sistema Portuale** nell'ambito delle compensazioni ambientali previste per il territorio. La riqualificazione della Frasca, parco naturalistico e sito archeologico tra i più preziosi della costa civitavecchiese, si prepara quindi a diventare realtà concreta. La delibera consiliare in arrivo riguarda la necessaria variante urbanistica, passaggio formale ma imprescindibile affinché l'Authority possa procedere con l'affidamento dei lavori. L'obiettivo dell'amministrazione comunale resta quello di chiudere questa fase entro il mese di maggio, rispettando così la tabella di marcia auspicata. Il progetto, firmato dall'architetto Enza Evangelista, mira a coniugare tutela ambientale, valorizzazione storica e fruizione sostenibile dell'area. Previsto il recupero di tre siti archeologici di pregio - il Cappelletto, Columna e Torre Bertalda - oltre alla realizzazione di percorsi attrezzati, aree di sosta e punti panoramici per l'osservazione del paesaggio. Tutto questo senza alterare l'equilibrio ecologico del parco, ma anzi favorendone la salvaguardia. Il percorso non è stato semplice: l'iter ha incontrato ostacoli e rallentamenti, l'ultimo dei quali legato alla richiesta di aggiornamenti documentali da parte della Città Metropolitana. Ostacoli superati con un lavoro di mediazione tra Comune, Soprintendenza e gli uffici metropolitani, culminato nel parere favorevole ottenuto a gennaio. Ora, con l'approvazione consiliare alle porte e le gare d'appalto in vista, la Frasca è finalmente pronta a rinascere. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Verso l'ultimo passo prima dell'affidamento dei lavori. Con l'approvazione della delibera si apre la fase esecutiva dell'atteso intervento CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e una lunga trafila burocratica, il progetto di riqualificazione della Frasca è pronto a compiere l'ultimo, decisivo passo: l'approdo in Consiglio comunale. A confermarlo è stato l'assessore all'Urbanistica Enzo D'Antò, che ha annunciato come la delibera sarà calendarizzata nella prima seduta utile, prevista nelle prossime settimane. Il traguardo della votazione in aula si avvicina quindi, aprendo ufficialmente la strada alla fase esecutiva dell'intervento. Un punto di svolta, che chiude un percorso avviato da anni e rilanciato a marzo con la notizia dell'ok definitivo arrivato dalla Città Metropolitana. Un via libera fondamentale, che ha sbloccato l'iter del progetto da quasi 4 milioni di euro, finanziato dall'Authority di Sistema Portuale nell'ambito delle compensazioni ambientali previste per il territorio. La riqualificazione della Frasca, parco naturalistico e sito archeologico tra i più preziosi della costa civitavecchiese, si prepara quindi a diventare realtà concreta. La delibera consiliare in arrivo riguarda la necessaria variante urbanistica, passaggio formale ma imprescindibile affinché l'Authority possa procedere con l'affidamento dei lavori. L'obiettivo dell'amministrazione comunale resta quello di chiudere questa fase entro il mese di maggio, rispettando così la tabella di marcia auspicata. Il progetto, firmato dall'architetto Enza Evangelista, mira a coniugare tutela ambientale, valorizzazione storica e fruizione sostenibile dell'area. Previsto il recupero di tre siti archeologici di pregio - il Cappelletto, Columna e Torre Bertalda - oltre alla realizzazione di percorsi attrezzati, aree di sosta e punti panoramici per l'osservazione del paesaggio. Tutto questo senza alterare l'equilibrio ecologico del parco, ma anzi favorendone la salvaguardia. Il percorso non è stato semplice: l'iter ha incontrato ostacoli e rallentamenti, l'ultimo dei quali legato alla richiesta di aggiornamenti documentali da parte della Città Metropolitana. Ostacoli superati con un lavoro di mediazione tra Comune, Soprintendenza e gli uffici metropolitani, culminato nel parere favorevole ottenuto a gennaio. Ora, con l'approvazione consiliare alle porte e le gare d'appalto in vista, la Frasca è finalmente pronta a rinascere. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Frasca, la variante urbanistica arriva in Consiglio

CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e una lunga trafila burocratica, il progetto di riqualificazione della Frasca è pronto a compiere l'ultimo, decisivo passo: l'approdo in Consiglio comunale. A confermarlo è stato l'assessore all'Urbanistica Enzo D'Antò, che ha annunciato come la delibera sarà calendarizzata nella prima seduta utile, prevista nelle prossime settimane. Il traguardo della votazione in aula si avvicina quindi, aprendo ufficialmente la strada alla fase esecutiva dell'intervento. Un punto di svolta, che chiude un percorso avviato da anni e rilanciato a marzo con la notizia dell'ok definitivo arrivato dalla Città Metropolitana. Un via libera fondamentale, che ha sbloccato l'iter del progetto da quasi 4 milioni di euro, finanziato dall'**Autorità di Sistema Portuale** nell'ambito delle compensazioni ambientali previste per il territorio. La riqualificazione della Frasca, parco naturalistico e sito archeologico tra i più preziosi della costa civitavecchiese, si prepara quindi a diventare realtà concreta. La delibera consiliare in arrivo riguarda la necessaria variante urbanistica, passaggio formale ma imprescindibile affinché l'Authority possa procedere con l'affidamento dei lavori. L'obiettivo dell'amministrazione comunale resta quello di chiudere questa fase entro il mese di maggio, rispettando così la tabella di marcia auspicata. Il progetto, firmato dall'architetto Enza Evangelista, mira a coniugare tutela ambientale, valorizzazione storica e fruizione sostenibile dell'area. Previsto il recupero di tre siti archeologici di pregio - il Cappelletto, Columna e Torre Bertalda - oltre alla realizzazione di percorsi attrezzati, aree di sosta e punti panoramici per l'osservazione del paesaggio. Tutto questo senza alterare l'equilibrio ecologico del parco, ma anzi favorendone la salvaguardia. Il percorso non è stato semplice: l'iter ha incontrato ostacoli e rallentamenti, l'ultimo dei quali legato alla richiesta di aggiornamenti documentali da parte della Città Metropolitana. Ostacoli superati con un lavoro di mediazione tra Comune, Soprintendenza e gli uffici metropolitani, culminato nel parere favorevole ottenuto a gennaio. Ora, con l'approvazione consiliare alle porte e le gare d'appalto in vista, la Frasca è finalmente pronta a rinascere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e una lunga trafila burocratica, il progetto di riqualificazione della Frasca è pronto a compiere l'ultimo, decisivo passo: l'approdo in Consiglio comunale. A confermarlo è stato l'assessore all'Urbanistica Enzo D'Antò, che ha annunciato come la delibera sarà calendarizzata nella prima seduta utile, prevista nelle prossime settimane. Il traguardo della votazione in aula si avvicina quindi, aprendo ufficialmente la strada alla fase esecutiva dell'intervento. Un punto di svolta, che chiude un percorso avviato da anni e rilanciato a marzo con la notizia dell'ok definitivo arrivato dalla Città Metropolitana. Un via libera fondamentale, che ha sbloccato l'iter del progetto da quasi 4 milioni di euro, finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale nell'ambito delle compensazioni ambientali previste per il territorio. La riqualificazione della Frasca, parco naturalistico e sito archeologico tra i più preziosi della costa civitavecchiese, si prepara quindi a diventare realtà concreta. La delibera consiliare in arrivo riguarda la necessaria variante urbanistica, passaggio formale ma imprescindibile affinché l'Authority possa procedere con l'affidamento dei lavori. L'obiettivo dell'amministrazione comunale resta quello di chiudere questa fase entro il mese di maggio, rispettando così la tabella di marcia auspicata. Il progetto, firmato dall'architetto Enza Evangelista, mira a coniugare tutela ambientale, valorizzazione storica e fruizione sostenibile dell'area. Previsto il recupero di tre siti archeologici di pregio - il Cappelletto, Columna e Torre Bertalda - oltre alla realizzazione di percorsi attrezzati, aree di sosta e punti panoramici per l'osservazione del paesaggio. Tutto questo senza alterare l'equilibrio ecologico del parco, ma anzi favorendone la salvaguardia. Il percorso non è stato semplice: l'iter ha incontrato ostacoli e rallentamenti, l'ultimo dei quali legato alla richiesta di aggiornamenti documentali da parte della Città Metropolitana. Ostacoli superati con un lavoro di mediazione tra Comune, Soprintendenza e gli uffici metropolitani, culminato nel

Informatore Navale

Taranto

L'Unione Marittimi chiede chiarimenti sul paventato disarmo della nave "Corona Boreale" ormeggiata nel porto di Taranto

La società ADI Servizi Marittimi in A. S., con il tramite della società ESA Group S. r. L., avrebbe disposto il disarmo della nave "Corona Boreale" per il giorno 5 maggio 2025, invitando il comando della nave a predisporre le attività necessarie allo sbarco dell'equipaggio Orbene, come preventivato, le nostre preoccupazioni circa la sorte della flotta navale dell'ex ILVA segnalate dalla nostra Associazione in diverse note si stanno concretizzando Inizia così una lettera che il Presidente dell'Unione Marittimi, CLC Vincenzo Bellomo ha inviato lo scorso 30 aprile al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di **Porto** di **Genova**, ADI SERVIZI MARITTIMI S.R.L. IN A. S. e ILVA SERVIZI MARITTIMI S.P.A. IN A. S., Si tratta - spiega il sindacato di "Una decisione ed un comportamento inaspettato e, per certi versi, increscioso, inquietante ed irrispettoso ove si consideri che con nota del 10 marzo 2025, la società ADI Servizi Marittimi, in persona del direttore generale, aveva esternato la propria disponibilità ad incontrare la nostra Associazione per il giorno 19 - 20 marzo 2025, affermando di comprendere le preoccupazioni che l'Unione Marittimi affliggevano i Marittimi imbarcati sulle navi dell'ex Ilva e che tutti gli sforzi della società erano volti a "garantire la operatività e la marcia ordinaria degli asset gestiti della società Gruppo Acciaierie d'Italia in A. S., incluse le flotte di proprietà di Ilva Servizi Marittimi S.p.A.". Tuttavia, con successiva nota, la medesima società comunicava di non poter dare seguito, suo malgrado, alla disponibilità manifestata per l'incontro, che veniva rinviato a data da destinarsi". Bellomo non si limita solo a manifestare stupore ed amarezza per quanto reso noto al personale della nave "Corona Boreale" (non direttamente da ADI ma tramite l'agenzia marittima di cui si avvale) e chiede che vengano comunicate con immediatezza: le motivazioni che hanno indotto la società armatrice a disporre lo sbarco dei lavoratori marittimi con un preavviso di solo cinque giorni; se il disarmo e lo sbarco degli stessi sia stato autorizzato dall'Autorità Marittima ed avallato dal Ministero competente e dai Commissari Straordinari; se e come la società armatrice intende reimpiegare il personale sbarcato; se il RINA ha espresso parere favorevole alla messa in disarmo della nave; ed infine, quali siano state le misure di sicurezza ed il servizio di guardiana predisposti dall'Autorità Marittima da adottare nel corso delle operazioni di disarmo.

Informatore Navale
L'Unione Marittimi chiede chiarimenti sul paventato disarmo della nave "Corona Boreale" ormeggiata nel porto di Taranto
05/03/2025 13:07
La società ADI Servizi Marittimi in A. S., con il tramite della società ESA Group S. r. L., avrebbe disposto il disarmo della nave "Corona Boreale" per il giorno 5 maggio 2025, invitando il comando della nave a predisporre le attività necessarie allo sbarco dell'equipaggio Orbene, come preventivato, le nostre preoccupazioni circa la sorte della flotta navale dell'ex ILVA segnalate dalla nostra Associazione in diverse note si stanno concretizzando Inizia così una lettera che il Presidente dell'Unione Marittimi, CLC Vincenzo Bellomo ha inviato lo scorso 30 aprile al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Genova, ADI SERVIZI MARITTIMI S.R.L. IN A. S. e ILVA SERVIZI MARITTIMI S.P.A. IN A. S., Si tratta - spiega il sindacato di "Una decisione ed un comportamento inaspettato e, per certi versi, increscioso, inquietante ed irrispettoso ove si consideri che con nota del 10 marzo 2025, la società ADI Servizi Marittimi, in persona del direttore generale, aveva esternato la propria disponibilità ad incontrare la nostra Associazione per il giorno 19 - 20 marzo 2025, affermando di comprendere le preoccupazioni che l'Unione Marittimi affliggevano i Marittimi imbarcati sulle navi dell'ex Ilva e che tutti gli sforzi della società erano volti a "garantire la operatività e la marcia ordinaria degli asset gestiti della società Gruppo Acciaierie d'Italia in A. S., incluse le flotte di proprietà di Ilva Servizi Marittimi S.p.A.". Tuttavia, con successiva nota, la medesima società comunicava di non poter dare seguito, suo malgrado, alla disponibilità manifestata per l'incontro, che veniva rinviato a data da destinarsi". Bellomo non si limita solo a manifestare stupore ed amarezza per quanto reso noto al personale della nave "Corona Boreale" (non direttamente da ADI ma tramite l'agenzia marittima di cui si avvale) e chiede che vengano comunicate con immediatezza: le motivazioni che hanno indotto la società armatrice a disporre lo sbarco dei lavoratori marittimi con un preavviso di solo cinque giorni; se il disarmo e lo sbarco degli stessi sia stato autorizzato dall'Autorità Marittima ed avallato dal Ministero competente e dai Commissari Straordinari; se e come la società armatrice intende reimpiegare il personale sbarcato; se il RINA ha espresso parere favorevole alla messa in disarmo della nave; ed infine, quali siano state le misure di sicurezza ed il servizio di guardiana predisposti dall'Autorità Marittima da adottare nel corso delle operazioni di disarmo.

Il porto di Gioia Tauro: 50 anni tra successi e opportunità di sviluppo

Il 25 aprile 1975 la posa della prima pietra. Ora lo scalo portuale registra numeri da record, ma l'area industriale alle sue spalle non è mai stata davvero valorizzata. Una data storica: 50 anni fa la posa della prima pietra per il porto di Gioia Tauro, che doveva servire al quinto centro siderurgico mai realizzato. Ora lo scalo portuale registra successi, ma l'area industriale alle sue spalle resta sostanzialmente deserta. Nel servizio, le interviste a: Aldo Alessio, ex sindaco di Gioia Tauro, Salvatore Larocca, segretario Fit Cgil Calabria.

Rai News

Il porto di Gioia Tauro: 50 anni tra successi e opportunità di sviluppo



05/03/2025 16:26 Servizio di Michele Carlino

Il 25 aprile 1975 la posa della prima pietra. Ora lo scalo portuale registra numeri da record, ma l'area industriale alle sue spalle non è mai stata davvero valorizzata. Una data storica: 50 anni fa la posa della prima pietra per il porto di Gioia Tauro, che doveva servire al quinto centro siderurgico mai realizzato. Ora lo scalo portuale registra successi, ma l'area industriale alle sue spalle resta sostanzialmente deserta. Nel servizio, le interviste a: Aldo Alessio, ex sindaco di Gioia Tauro, Salvatore Larocca, segretario Fit Cgil Calabria.

The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, l'ipotesi di Paolo Piacenza al vertice | Il retroscena

L'attuale segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Genova e Savona, Paolo Piacenza, sarebbe tra i favoriti per la presidenza dello scalo di Gioia Tauro. Quella del porto calabrese non è una delle 13 Autorità di sistema portuale attualmente commissariate Genova - L'attuale segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Genova e Savona, Paolo Piacenza, sarebbe tra i favoriti per la presidenza dello scalo di Gioia Tauro. Quella del porto calabrese non è una delle 13 Autorità di sistema portuale attualmente commissariate e che in breve accoglieranno il nuovo presidente (per Genova, Matteo Paroli sarà audito al Senato martedì 6 maggio, alla Camera martedì 13: l'insediamento potrebbe quindi essere la seconda metà del mese). Il mandato dell'attuale presidente di Gioia Tauro, l'ammiraglio Andrea Agostinelli, è infatti in scadenza il mese prossimo. Per le sue competenze e la complessità dei dossier gestiti in particolare a Genova, il nome di Piacenza è sempre stato tra i più quotati nella portualità italiana, trovando sostanziale apprezzamento bipartisan. Tant'è vero che - segretario generale a Palazzo San Giorgio dal 2021 - fu nominato a settembre 2023 commissario straordinario dello scalo, a seguito delle dimissioni anticipate del presidente Paolo Emilio Signorini chiamato dal Comune di Genova a svolgere il ruolo di ad dell'Iren, fino all'arresto per corruzione a maggio 2024. Lambito da quella stessa inchiesta e indagato per omissione d'atti d'ufficio, Piacenza diede le dimissioni dal ruolo di commissario a giugno 2024, mantenendo quello di segretario generale. Se dovesse concretizzarsi la presidenza a Gioia Tauro - scadendo il mandato di Agostinelli nella seconda metà di giugno, è plausibile che il successore arrivi alle soglie d'autunno, tenuto conto di passaggi istituzionali e pausa agostana delle Camere - per Genova-Savona potrebbero esserci quindi tempi più larghi per l'insediamento di una figura-chiave come quella del segretario generale: secondo il Cencelli dei porti, la partita potrebbe essere meno articolata se alle amministrative genovesi vincessero il centrodestra; più dialettica se a prevalere fosse il centrosinistra, che potrebbe chiedere - fu così nel 2016 con Signorini - un segretario generale "di area" con la conferma di Marco Sanguineri. Proprio il direttore della Pianificazione è dato tra gli alti dirigenti in pista per un'eventuale nomina, così come Giovanna Chilà, che ha già lavorato ad Ancona con Paroli. Nulla però vieterebbe al nuovo presidente di provare a convincere Piacenza a rimanere al suo posto. Intanto, a Venezia sembrano fatti i giochi per Matteo Gasparato. Il presidente del Consorzio Zai era in un primo tempo candidato per Civitavecchia, ma sarebbe stato preferito un esponente di Fdl, vicino al presidente del Senato, Ignazio La Russa. A Napoli crescono infine le quotazioni di Giuseppe Grimaldi, oggi segretario generale, area Pd vicina al presidente della Regione Vincenzo De Luca.



L'attuale segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Genova e Savona, Paolo Piacenza, sarebbe tra i favoriti per la presidenza dello scalo di Gioia Tauro. Quella del porto calabrese non è una delle 13 Autorità di sistema portuale attualmente commissariate Genova - L'attuale segretario generale dell'Autorità di sistema portuale Genova e Savona, Paolo Piacenza, sarebbe tra i favoriti per la presidenza dello scalo di Gioia Tauro. Quella del porto calabrese non è una delle 13 Autorità di sistema portuale attualmente commissariate e che in breve accoglieranno il nuovo presidente (per Genova, Matteo Paroli sarà audito al Senato martedì 6 maggio, alla Camera martedì 13: l'insediamento potrebbe quindi essere la seconda metà del mese). Il mandato dell'attuale presidente di Gioia Tauro, l'ammiraglio Andrea Agostinelli, è infatti in scadenza il mese prossimo. Per le sue competenze e la complessità dei dossier gestiti in particolare a Genova, il nome di Piacenza è sempre stato tra i più quotati nella portualità italiana, trovando sostanziale apprezzamento bipartisan. Tant'è vero che - segretario generale a Palazzo San Giorgio dal 2021 - fu nominato a settembre 2023 commissario straordinario dello scalo, a seguito delle dimissioni anticipate del presidente Paolo Emilio Signorini chiamato dal Comune di Genova a svolgere il ruolo di ad dell'Iren, fino all'arresto per corruzione a maggio 2024. Lambito da quella stessa inchiesta e indagato per omissione d'atti d'ufficio, Piacenza diede le dimissioni dal ruolo di commissario a giugno 2024, mantenendo quello di segretario generale. Se dovesse concretizzarsi la presidenza a Gioia Tauro - scadendo il mandato di Agostinelli nella seconda metà di giugno, è plausibile che il successore arrivi alle soglie d'autunno, tenuto conto di passaggi istituzionali e pausa agostana delle Camere - per Genova-Savona potrebbero esserci quindi tempi più larghi per l'insediamento di una figura-chiave come quella del segretario generale: secondo il Cencelli dei porti, la partita potrebbe essere meno articolata se alle amministrative genovesi vincessero il

Sea Reporter

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto: Dibattito surreale perché prescinde dalla realtà

Mag 3, 2025 - Il dibattito sul Ponte sullo Stretto di Messina è "surreale" perché prescinde dalla realtà e supportato dell'enfasi della comunicazione politica che crea aspettative ed illusioni e non da corrette analisi sul rapporto costi benefici. Questa potrebbe essere la sintesi dell'affollato convegno (trasmesso anche in diretta Facebook) svoltosi ieri pomeriggio a **Villa San Giovanni** e organizzato dalle associazioni Greenpeace Legambiente LIPU WWF e dal Comitato No Ponte di Capo Peloro Oltre 4 ore di riflessioni serrate divise in due sessioni, una di carattere giuridico e tecnico, introdotta da Gaetano Benedetto, presidente del Centro Studi WWF e animata dagli interventi di Giorgio Berardi Consigliere Nazionale LIPU, Domenico Gattuso, Docente ingegneria dei trasporti Università Mediterranea, Domenico Marino, Docente Economia politica Università Mediterranea, Aurora Notarianni, avvocato, Paolo Nuvolone, ingegnere e Anna Parretta, Segreteria Nazionale Legambiente ed una più di carattere politico coordinata dalla Sindaca di **Villa San Giovanni** Giusy Caminiti e che ha visto la presenza del Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà, del Sindaco di Campo Calbro Sandro Repaci, del Segretario Nazionale FILT CGIL Amedeo D'Alessio, dell'antropologo **Giovanni** Cordova in rappresentanza del Movimento No Ponte, oltre che del deputato di Alleanza Verdi Sinistra e co-portavoce di Europa Verde Angelo Bonelli, degli Eurodeputati Annalisa Corrado del PD e Pasquale Tridico del Movimento 5 Stelle, entrambi in collegamento da Bruxelles. I temi del rispetto delle comunità locali, della condivisione dei valori identitari del territorio, del benessere che deve essere garantito innanzi tutto da servizi funzionali e necessari alla vita quotidiana sono stati diversamente trattati da tutti i partecipanti, soprattutto in relazione all'enorme costo del Ponte rispetto le infinite carenze che costituiscono il vero divario tra questi territori ed altri del Paese. In particolare, il Sindaco Falcomatà ha evidenziato come la destinazione al Ponte dei fondi di coesione mini pesantemente la possibilità di colmare questo gap. Riprendendo alcuni elementi di riflessione illustrati dalle Associazioni e dai tecnici intervenuti nella prima sessione dell'incontro, è stato evidenziato come né gli elaborati progettuali del Ponte né la nuova delibera del Governo che dichiara il Ponte necessario per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico analizzano correttamente il mercato del lavoro locale rendendo così impossibile ogni credibile stima delle reali prospettive occupazionali. Documenti alla mano il Governo è stato smentito sul fatto che non esistano alternative possibili alla scelta progettuale che si sta facendo: in particolare più relatori hanno ricordato le conclusioni a cui era arrivato il gruppo di lavoro del Governo Draghi che sostenne la possibilità di un ponte a più campate con un tracciato più lungo ma più prossimo a Messina, quindi più stabile, meno imponente e quindi meno impattante. Più relatori hanno poi evidenziato



Mag 3, 2025 - Il dibattito sul Ponte sullo Stretto di Messina è "surreale" perché prescinde dalla realtà e supportato dell'enfasi della comunicazione politica che crea aspettative ed illusioni e non da corrette analisi sul rapporto costi benefici. Questa potrebbe essere la sintesi dell'affollato convegno (trasmesso anche in diretta Facebook) svoltosi ieri pomeriggio a Villa San Giovanni e organizzato dalle associazioni Greenpeace Legambiente LIPU WWF e dal Comitato No Ponte di Capo Peloro. Oltre 4 ore di riflessioni serrate divise in due sessioni, una di carattere giuridico e tecnico, introdotta da Gaetano Benedetto, presidente del Centro Studi WWF e animata dagli interventi di Giorgio Berardi Consigliere Nazionale LIPU, Domenico Gattuso, Docente ingegneria dei trasporti Università Mediterranea, Domenico Marino, Docente Economia politica Università Mediterranea, Aurora Notarianni, avvocato, Paolo Nuvolone, ingegnere e Anna Parretta, Segreteria Nazionale Legambiente ed una più di carattere politico coordinata dalla Sindaca di Villa San Giovanni Giusy Caminiti e che ha visto la presenza del Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà, del Sindaco di Campo Calbro Sandro Repaci, del Segretario Nazionale FILT CGIL Amedeo D'Alessio, dell'antropologo Giovanni Cordova in rappresentanza del Movimento No Ponte, oltre che del deputato di Alleanza Verdi Sinistra e co-portavoce di Europa Verde Angelo Bonelli, degli Eurodeputati Annalisa Corrado del PD e Pasquale Tridico del Movimento 5 Stelle, entrambi in collegamento da Bruxelles. I temi del rispetto delle comunità locali, della condivisione dei valori identitari del territorio, del benessere che deve essere garantito innanzi tutto da servizi funzionali e necessari alla vita quotidiana sono stati diversamente trattati da tutti i partecipanti, soprattutto in relazione all'enorme costo del Ponte rispetto le infinite carenze che costituiscono il vero divario tra questi territori ed altri del Paese. In particolare, il Sindaco Falcomatà ha evidenziato come

Sea Reporter

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

come i numeri a sostegno del Ponte siano frutto di scelte discutibili se non dannose, come quella dell'abolizione del sistema dei traghetti ed aliscafi. È stato ricordato che questo settore assorbe attualmente circa 1.400 lavoratori, oltre alla manutenzione delle navi che occupa circa altri 700 lavoratori oltre agli addetti ai servizi per una stima complessiva di 2.200 persone che sarebbe quasi impossibile riconvertire in caso di soppressione del traghettamento. A fronte di questo dato reale le promesse occupazionali del Ponte si basano su considerazioni "surreali" come quella per cui il principale deterrente attuale sarebbe l'insularità della Sicilia ed è stato a tale proposito ricordato che la Calabria, certamente connessa al 'Continente', ha un PIL inferiore alla Sicilia ed ha il peggiore indice welfare d'Italia. Il tema del PIL è stato poi trattato anche in relazione ad altri due argomenti con cui sono state contestate le cifre riportate nel recente atto del Governo sulla necessità imperativa di costruire il Ponte. Nelle analisi prodotte manca una riflessione sui fenomeni sociali legati alla criminalità ed all'illegalità che sono la causa vera del condizionamento economico dei territori siciliani e calabresi. Sempre nelle analisi non ci sono considerazioni sul rapporto debito pubblico e PIL e quindi si prevede la realizzazione del Ponte interamente a carico delle risorse pubbliche senza alcuna certezza economico finanziaria. Il dato certo è che quando il Governo Monti nel 2012 ha fermato l'opera il debito pubblico secondo EUROSTAT era del 127% mentre oggi è salito al 135,3%. Il convegno nella prima sessione tecnica aveva illustrato tutte le questioni ambientali e strutturali non risolte al di là di ogni dichiarazione tranquillizzante dei proponenti, a dimostrazione di ciò sono state illustrate le prescrizioni della Commissione VIA - VAS che sono molto di più di una mera richiesta di integrazione progettuale e dimostrano una carenza di analisi tale da giustificare più ricorsi al TAR per l'irragionevolezza del parere positivo rilasciato. Il convegno è servito anche per fare il punto sul contenzioso che si è aperto con l'Unione Europa a seguito dei reclami presentati dalle Associazioni Ambientaliste. Sono state analizzate le prossime tappe ed è stato ricordato che se la procedura in corso relativa alla dichiarazione di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico è stata obbligatoriamente avviata perché la Commissione VIA-VAS ha attestato la certezza degli impatti ambientali e pertanto la necessità di procedere in deroga rispetto ai vincoli di tutela presenti sulle aree dello Stretto. Ma gli argomenti a sostegno di tale dichiarazione sono talmente discutibili che il Governo ha dovuto accampare motivi in ordine alla sicurezza militare (mai avanzati prima e mai sollevati dalla NATO rispetto al Ponte) proprio per trovare un argomento di esclusiva competenza su cui l'Unione Europea non avrebbe titolo per intervenire. In realtà, la procedura avviata necessita di supportare tale dichiarazione dalla dimostrazione dell'assenza di alternative (ed è stato dimostrato che non è così) e comunque da interventi di compensazione ambientale che non si sa come potranno essere definiti, visto che su prescrizione della Commissione sono stati disposti studi di almeno un anno su specie ed habitat prioritari.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave Amerigo Vespucci torna a Reggio Calabria: il veliero simbolo del Made in Italy approda al Porto dal 5 al 7 maggio

Tappa reggina del Tour Mediterraneo con il Villaggio IN Italia: eventi, visite a bordo, cultura e tecnologia per celebrare le eccellenze italiane in una tre giorni tra mare, storia e innovazione 3 Mag 2025 | 13:20 Nave Amerigo Vespucci , lo storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, Ambasciatore del Made in Italy nel mondo, torna dopo tre anni a Reggio Calabria dove ormeggerà alla Banchina Nuova di Levante del Porto di Reggio Calabria dal 5 maggio . La Nave lascerà Reggio Calabria la mattina presto del 7 maggio per navigare verso Palermo. Anche a Reggio Calabria, 11a tappa del Tour Mediterraneo , Nave Amerigo Vespucci sarà affiancata dal Villaggio IN Italia . L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi S.p.A. e

Ninety-nine. Al suo arrivo a Reggio Calabria Nave Amerigo Vespucci sarà accolta da una welcome ceremony e da numerose **autorità** civili e militari tra cui: il Presidente della Regione dott. Roberto Occhiuto; il Prefetto di Reggio Calabria Dott.ssa Clara Vaccaro; il Sindaco di Reggio Calabria Dott. Giuseppe Falcomatà; il Comandante Interregionale Marittimo Sud Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro in rappresentanza della Marina Militare; il Questore di Reggio Calabria Dott. Salvatore La Rosa; il Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica Contrammiraglio Giuseppe Sciarrone; il Commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto Avv. Francesco Rizzo; il Comandante Militare Esercito Calabria Colonnello Ugo Gaeta; il C.te Provinciale VV.F. Ing. Casella in rappresentanza del C.te della Direzione regionale VV.F. Calabria (Dott. Maurizio Lucia) e il dott. Macri in rappresentanza del Presidente del Consiglio Regionale Calabria (Dott. Filippo Mancuso). Ad accompagnare l'arrivo della Nave Scuola della Marina Militare a Reggio Calabria la banda musicale della Brigata Meccanizzata "AOSTA" che si esibirà anche a favore del pubblico al Villaggio IN Italia nei due giorni di sosta. Nel corso della tappa calabra sono attesi al Villaggio IN Italia: il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e Luca Andreoli Amministratore Delegato di Difesa Servizi S.p.A., la società in house del Ministero della Difesa che realizza e supporta tutte le fasi dell'iniziativa. Tante le attività in programma a Reggio Calabria con il Tour Mediterraneo Vespucci a partire dall'iniziativa, in collaborazione con il Ministero della Cultura, "Scopri i tesori del MARRC con Nave Amerigo Vespucci" che per le giornate del 6 e del 7 maggio mette a disposizione sul sito <https://tourvespucci.it/reggio-calabria-5-7-maggio-2025/>



Tappa reggina del Tour Mediterraneo con il Villaggio IN Italia: eventi, visite a bordo, cultura e tecnologia per celebrare le eccellenze italiane in una tre giorni tra mare, storia e innovazione 3 Mag 2025 | 13:20 Nave Amerigo Vespucci , lo storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, Ambasciatore del Made in Italy nel mondo, torna dopo tre anni a Reggio Calabria dove ormeggerà alla Banchina Nuova di Levante del Porto di Reggio Calabria dal 5 maggio . La Nave lascerà Reggio Calabria la mattina presto del 7 maggio per navigare verso Palermo. Anche a Reggio Calabria, 11a tappa del Tour Mediterraneo , Nave Amerigo Vespucci sarà affiancata dal Villaggio IN Italia . L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi S.p.A. e Ninety-nine. Al suo arrivo a Reggio Calabria Nave Amerigo Vespucci sarà accolta da una welcome ceremony e da numerose autorità civili e militari tra cui: il Presidente della Regione dott. Roberto Occhiuto; il Prefetto di Reggio Calabria Dott.ssa Clara Vaccaro; il Sindaco di Reggio Calabria Dott. Giuseppe Falcomatà; il Comandante Interregionale Marittimo Sud Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro in rappresentanza della Marina Militare; il Questore di Reggio Calabria Dott. Salvatore La Rosa; il Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica Contrammiraglio Giuseppe Sciarrone; il Commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto Avv. Francesco Rizzo; il Comandante Militare Esercito Calabria Colonnello Ugo Gaeta; il C.te Provinciale VV.F. Ing. Casella in rappresentanza del C.te della Direzione regionale VV.F. Calabria (Dott. Maurizio Lucia) e il dott. Macri in rappresentanza del Presidente del Consiglio Regionale Calabria (Dott. Filippo Mancuso). Ad accompagnare l'arrivo della Nave Scuola della Marina Militare a Reggio Calabria la banda musicale della Brigata Meccanizzata "AOSTA" che si esibirà anche a favore del pubblico al Villaggio IN Italia nei due giorni di sosta. Nel corso della tappa calabra sono attesi al Villaggio IN Italia: il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e Luca Andreoli Amministratore Delegato di Difesa Servizi S.p.A., la società in house del Ministero della Difesa che realizza e supporta tutte le fasi dell'iniziativa. Tante le attività in programma a Reggio Calabria con il Tour Mediterraneo Vespucci a partire dall'iniziativa, in collaborazione con il Ministero della Cultura, "Scopri i tesori del MARRC con Nave Amerigo Vespucci" che per le giornate del 6 e del 7 maggio mette a disposizione sul sito <https://tourvespucci.it/reggio-calabria-5-7-maggio-2025/>

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

biglietti a tariffa ridotta per visitare il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, uno dei più importanti musei archeologici d'Italia che ospita i celeberrimi Bronzi di Riace (biglietti disponibili fino a esaurimento dei posti). Nei giorni di sosta la conference hall del Villaggio IN Italia, ospiterà una serie di appuntamenti: Lunedì 5 maggio: alle ore 11.00 il panel a cura del Ministero per le Disabilità " Barriere sensoriali, accessibilità e sviluppo di buone pratiche " dedicato all'impatto delle nuove tecnologie sulla vita delle persone con disabilità; alle ore 18.00 tornerà l'appuntamento dedicato ai più piccoli del progetto "Generazione Vespucci" con la favola del Vespucci, un racconto in musica delle avventure di "Aurora e la nave incantata" a cura di Veronica Maya e del gruppo di fiati "Millenium Ensemble" (testo di Veronica Maya, Nicol Montuori e Vincenzo Manzo. Musiche originali di Catello, Beatrice e Anna Maria Milo). Evento prenotabile sul sito www.tourvespucci.it Martedì 6 maggio: alle ore 11.00 ci sarà la presentazione del numero speciale del Notiziario della Marina dedicato al "Tour Mondiale Vespucci 2023-25". Al Villaggio IN Italia (in Conference Hall) di Reggio Calabria ci sarà un triplo appuntamento a cura dell'agenzia stampa ANSA: il 5 maggio alle ore 15.30 ci sarà la presentazione delle tappe della quinta edizione del Nastro Rosa Tour, il Giro d'Italia in barca a vela organizzato da Difesa Servizi S.p.A. in collaborazione con la Marina Militare e SSi Sports & Events, con il supporto della Federazione Italiana Vela, il patrocinio del CONI e Rai e ANSA media partner. Il Marina Militare Nastro Rosa Tour rappresenta un'opportunità unica per esplorare e celebrare la bellezza del nostro Paese attraverso il mare, unendo tradizione, cultura e sport. La regata, che partirà da Venezia l'8 giugno per arrivare a Genova il 13 luglio passando anche per Reggio Calabria, mette in risalto non solo le meraviglie naturali e architettoniche dei paesi oggetto di tappa, ma anche i valori fondamentali della Marina Militare, come la lealtà e coraggio e educazione, valori tipici dello sport della vela. A seguire sarà presentato il volume "Diario di Bordo 2024" che racconta i momenti salienti dell'ultima edizione del Nastro Rosa Tour. Alle ore 16.45 dello stesso giorno si terrà il Talk ANSA dal titolo " Il Vespucci incontra la Calabria: le eccellenze italiane si raccontano a Reggio Calabria " . Trasmesso anche in diretta streaming sul sito ANSA.it e sul canale YouTube del Tour Vespucci, il talk racconterà le eccellenze del territorio spaziando tra i temi del turismo e dell'hospitality, dell'economia e dello sviluppo industriale. Il terzo appuntamento in programma alle ore 15.00 del 6 maggio sarà dedicato al tema " Il Vespucci incontra la tecnologia: lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale ". A bordo di Nave Amerigo Vespucci il 5 maggio alle ore 15.00 tornerà Fondazione Francesca Rava con una visita educativa a favore di un gruppo di ragazzi coinvolti nel progetto "Borse Blu" ideato insieme alla Marina Militare, per fornire a giovani provenienti da situazioni e contesti di fragilità economica e familiare, nuovi strumenti a sostegno del loro futuro. Il pomeriggio 7 maggio, quando Nave Amerigo Vespucci lascerà Reggio Calabria, è previsto un passaggio ravvicinato nelle acque antistanti la rinomata Scilla dove sarà quindi possibile vedere transitare la Nave più bella del mondo. Coloro che hanno effettuato la prenotazione potranno salire a bordo della Nave Scuola della Marina Militare e visitare il Villaggio IN Italia esibendo il

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

QR code rilasciato in fase di prenotazione (non sarà possibile accedere senza prenotazione). Presente al Villaggio IN Italia anche un'area ristoro a cura di Eataly. L'iniziativa del Tour Mondiale di Nave Amerigo Vespucci e del Tour Mediterraneo è promossa dal Ministero della Difesa ed è sostenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - con il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare e il Ministro per lo Sport e i Giovani; dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy; dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste; dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; dal Ministero della Cultura; dal Ministero del Turismo; dal Ministero per le Disabilità. Il Villaggio IN Italia di Reggio Calabria del Tour Mediterraneo Vespucci è stato reso possibile grazie al sostegno di Regione Calabria, Partner Istituzionale dell'iniziativa, e del Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto. La tappa di Reggio Calabria del Tour Mediterraneo Vespucci insieme al Villaggio IN Italia è stata realizzata grazie al supporto di: Leonardo e Frecciarossa, Main Partner; Cassa Depositi e Prestiti, Aeroporti di Roma, Eataly, Enel, Fincantieri Partner; AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), Fondazione AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e Fondazione AIOM e SIRM (Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica), Partner Scientifici. La RAI e l'agenzia stampa ANSA sono i media partner del Tour Mediterraneo.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Lunedì 5 maggio, in occasione dell'attracco della nave Amerigo Vespucci a Reggio Calabria, l'evento "Un mare di salute"

Lunedì 5 maggio, in occasione dell'attracco della nave Amerigo Vespucci a Reggio Calabria, l'evento "Un mare di salute" " Non chi comincia, ma quel che persevera ": è prendendo in prestito il motto dell' " Amerigo Vespucci ", la nave " più bella del mondo ", simbolo della marineria italiana - che, in occasione del "Tour Mediterraneo", lunedì 5 e martedì 6 maggio, farà tappa a Reggio Calabria - che si inserisce l'iniziativa "Un mare di Salute", un evento, organizzato dalla Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, dedicato alla cultura della prevenzione e alla promozione dei corretti stili di vita, aperto a tutti i cittadini calabresi che visiteranno la nave scuola. Si tratta di un vero e proprio "mini villaggio della salute" ubicato all'ingresso del flusso visitatori e lungo il percorso che porta alle banchine, negli spazi compresi tra via Florio e la piazzetta della stazione marittima, concessi all'uso dall'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, che ha patrocinato la manifestazione, insieme a Capitaneria di Porto, Città Metropolitana e Comune di Reggio Calabria, Lega Navale Italiana, Azienda Sanitaria Provinciale, Grande Ospedale Metropolitano (GOM) e alle associazioni FAVO Calabria ("Compagnia delle Stelle", "La danza della vita", "La Fenice", "Grace", "Nasi Rossi", "Linfovita"), "Europa Donna" Italia e Calabria, LILT, Avis, Croce Rossa Italiana e "Angela Serra". L'allestimento del mini villaggio, che sarà operativo il giorno 5 maggio, concomitante all'approdo del glorioso veliero, prevede due distinte aree: l'area stand, lungo la via Florio, dedicata alle visite e agli esami diagnostici gratuiti, oltre che all'attività a carattere informativo e divulgativo sulle diverse patologie di cui si occupano le singole associazioni di pazienti; l'area palco, riservata ai talk, con la presenza di **autorità**, istituzioni, medici e rappresentanti del mondo dell'associazionismo. Dalle ore 12 alle ore 20, i visitatori avranno l'opportunità di effettuare screening gratuiti per la prevenzione oncologica e di altre patologie, e di ricevere consulenze e orientamento alla salute con personale medico specializzato. In particolare, prelievi HPV, Pap Test, visite ginecologiche, a cura del personale della rete dei consultori dell'Asp di Reggio Calabria, diretta dal dr. Antonio Alvaro. Ecografie della tiroide, ecografia mammaria, mappatura dei nei, a cura della LILT - Sezione di Reggio Calabria, presieduta dal dr. Ernesto Giordano. Attività informativa sulla Breast Unit, a cura del GOM "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, con la presenza della commissaria straordinaria Tiziana Frittelli, del referente dr. Costarella e dei vertici aziendali. Accoglienza, attività di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo sulle buone pratiche di prevenzione, saranno a cura delle associazioni di pazienti. Prevista inoltre la presenza di un mezzo di polidiagnostica di prossimità dell'Avis con effettuazione di screening veloci (pressione, emoglobina e glicemia) e raccolta "promesse di donazione".



Lunedì 5 maggio, in occasione dell'attracco della nave Amerigo Vespucci a Reggio Calabria, l'evento "Un mare di salute": " Non chi comincia, ma quel che persevera ": è prendendo in prestito il motto dell' " Amerigo Vespucci ", la nave " più bella del mondo ", simbolo della marineria italiana - che, in occasione del "Tour Mediterraneo", lunedì 5 e martedì 6 maggio, farà tappa a Reggio Calabria - che si inserisce l'iniziativa "Un mare di Salute", un evento, organizzato dalla Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, dedicato alla cultura della prevenzione e alla promozione dei corretti stili di vita, aperto a tutti i cittadini calabresi che visiteranno la nave scuola. Si tratta di un vero e proprio "mini villaggio della salute" ubicato all'ingresso del flusso visitatori e lungo il percorso che porta alle banchine, negli spazi compresi tra via Florio e la piazzetta della stazione marittima, concessi all'uso dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, che ha patrocinato la manifestazione, insieme a Capitaneria di Porto, Città Metropolitana e Comune di Reggio Calabria, Lega Navale Italiana, Azienda Sanitaria Provinciale, Grande Ospedale Metropolitano (GOM) e alle associazioni FAVO Calabria ("Compagnia delle Stelle", "La danza della vita", "La Fenice", "Grace", "Nasi Rossi", "Linfovita"), "Europa Donna" Italia e Calabria, LILT, Avis, Croce Rossa Italiana e "Angela Serra". L'allestimento del mini villaggio, che sarà operativo il giorno 5 maggio, concomitante all'approdo del glorioso veliero, prevede due distinte aree: l'area stand, lungo la via Florio, dedicata alle visite e agli esami diagnostici gratuiti, oltre che all'attività a carattere informativo e divulgativo sulle diverse patologie di cui si occupano le singole associazioni di pazienti; l'area palco, riservata ai talk, con la presenza di autorità, istituzioni, medici e rappresentanti del mondo dell'associazionismo. Dalle ore 12 alle ore 20, i visitatori avranno l'opportunità di effettuare screening gratuiti per la prevenzione oncologica e di altre patologie, e di ricevere consulenze e orientamento alla salute con personale medico specializzato. In particolare, prelievi HPV, Pap Test, visite ginecologiche, a cura del personale della rete dei consultori dell'Asp di Reggio Calabria, diretta dal dr. Antonio Alvaro. Ecografie della tiroide, ecografia mammaria, mappatura dei nei, a cura della LILT - Sezione di Reggio Calabria, presieduta dal dr. Ernesto Giordano. Attività informativa sulla Breast Unit, a cura del GOM "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, con la presenza della commissaria straordinaria Tiziana Frittelli, del referente dr. Costarella e dei vertici aziendali. Accoglienza, attività di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo sulle buone pratiche di prevenzione, saranno a cura delle associazioni di pazienti. Prevista inoltre la presenza di un mezzo di polidiagnostica di prossimità dell'Avis con effettuazione di screening veloci (pressione, emoglobina e glicemia) e raccolta "promesse di donazione".

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Assistenza sanitaria a cura della Croce Rossa Italiana - Sezione di Reggio Calabria. Per ciò che concerne lo spazio incontri, le attività saranno precedute da un flash mob, organizzato dall'associazione "Grace" per celebrare la resilienza femminile, che si terrà alle ore 15.30. Previsti otto step tematici con talk di circa 45 minuti ciascuno, a partire dalle ore 15 fino a conclusione, moderati dal giornalista Danilo Monteleone e coordinati dai dr. Sandro Giuffrida e Giovanni Triepi: "Legalità e diritto alla salute", con un dialogo tra il Procuratore Lombardo e il magistrato Luciano Gerardis; "L'impegno delle istituzioni per la promozione della salute", con la presenza della dr.ssa Frittelli, del sub commissario regionale alla Sanità Ernesto Esposito, di Mauro Boldrini di AIOM, dell'assessore regionale Capponi e del consigliere regionale Giannetta. E ancora, "Presente e futuro dell'oncologia in Calabria", con il dirigente generale del dipartimento regionale Tutela della Salute, Tommaso Calabrò, e con i dr. Filippelli, Tagliaferri, Tassone, Turano. "La prevenzione delle patologie oncologiche sul territorio regionale", con il dirigente regionale del settore Prevenzione, Francesco Lucia e i dr. Iaria, Caputo, Giordano e Capalbo. "Il ruolo dei vaccini per la tutela della salute pubblica", con i dr. Crea, Mazzitelli, Surace, Minniti, Palamara. "Screening e diagnosi precoce: medici e associazioni a confronto", con i dr. Nasso, Furguele, Pileggi, Basile, Alvaro, la coordinatrice di FAVO Calabria, Antonietta Romeo e Maria Anedda, delegata di Europa Donna per la Calabria. "Salute, prevenzione e corretti stili di vita", con il patron della Reggina calcio, Antonino Ballarino e il presidente, Virgilio Minniti, Lucia Minniti della fondazione Possidonea, Valerio Chinè, di Caffè Mauro e Sabrina Albanese, del Circolo del tennis "Polimeni". Infine, "Portami al mare. In viaggio per la Calabria con il Garante della Salute, tra diritti negati e speranze ritrovate", con i dirigenti dell'associazione "Rhegium Julii", Giuseppe Bova e Mario Musolino. L'iniziativa si è avvalsa del supporto di partners quali Reggina 1914, Columbus Academy, Possidonea formazione, Radio Touring 104, Caffè Mauro Spa, Papilla food explorers, Asd Circolo del Tennis "Polimeni", "Rhegium Julii", azienda "San Vincenzo" e Lions distretto 108 YA. Durante l'evento sono previsti intermezzi musicali a cura del maestro Tenore Aldo Iacopino. La progettazione del villaggio della salute è stata omaggiata dallo Studio arch. Enrico Pata, la progettazione grafica è stata curata da Marco Cordiani, i servizi tecnici sono stati forniti da "Video Travel" di Marrara e la comunicazione dal portavoce dell'Ufficio del Garante, Domenico Latino. " "Un Mare di Salute" - ha evidenziato la Garante Stanganelli - intende promuovere una nuova cultura della prevenzione, avvicinando i cittadini ai servizi sanitari in un contesto di grande valore simbolico come quello rappresentato dalla Vespucci, emblema di eccellenza, tradizione e futuro. Un invito a prendersi cura di sé, riscoprendo la bellezza di navigare verso un benessere consapevole. L'evento - ha aggiunto - è aperto a tutti i visitatori e si inserisce nell'ambito delle attività del Garante della Salute finalizzate a rafforzare l'educazione sanitaria e la tutela dei diritti dei cittadini alla salute. Vi aspettiamo numerosi per salpare insieme verso un mare di salute! ".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ex Sanderson e Villa Pugliatti, l'Atelier di tesi "Lost in transition" in visita da Reggio Calabria

Il sopralluogo degli studenti di Architettura dell'Università calabrese coordinato nell'ambito del progetto che vede protagonista il comitato ex Sanderson MESSINA - Mercoledì 7 maggio una classe di studenti del corso di laurea di Architettura dell'Università di Reggio Calabria sarà in visita a **Tremestieri** e a Villa Pugliatti. L'incontro è parte del progetto che vede coinvolti il comitato Ex Sanderson e l'Atelier di tesi "Lost in transition - Paesaggi produttivi e patrimoni industriali. Storia, conservazione, riuso" dello stesso corso di laurea, coordinato dal professor Nino Sulfaro. Dopo il primo incontro avvenuto a marzo al dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Reggio Calabria, a partire dalle ore 16 gli studenti saranno impegnati in una passeggiata esplorativa intorno all'area dell'ex Sanderson di **Tremestieri** e una visita di Villa Pugliatti di Pistunina, sulla quale risulta pendente un ricorso presentato dal Comune di Messina, per chiedere l'annullamento del vincolo storico ed etnoantropologico sul fondo agricolo di pertinenza della villa, per far spazio alla piattaforma logistica del **Porto di Tremestieri**. A seguire, intorno alle ore 18, si svolgerà un incontro/dibattito con il Comitato Ex Sanderson, nei locali della parrocchia di S.Domenica di **Tremestieri**. L'attività rientra nell'ambito della collaborazione avviata con il comitato cittadino per la bonifica e la rigenerazione della ex industria agrumaria: sono in programma delle attività conoscitive in situ, per avviare, con il supporto di docenti, studiosi e professionisti di vari settori, riflessioni sui processi di patrimonializzazione e, al contempo, sviluppare proposte di conservazione e riuso degli ex siti industriali in una chiave sostenibile e innovativa.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte, Falcomatà: "Senza un percorso condiviso sarà mobilitazione"

Tag: Redazione | sabato 03 Maggio 2025 - 18:40 Il sindaco di Reggio è intervenuto a **Villa** all'iniziativa degli ambientalisti. "Coraggio e resistenza se non saremo coinvolti" **VILLA SAN GIOVANNI** - "Il mio approccio sulla questione Ponte è profondamente cambiato da quando abbiamo capito che i nostri territori, evidentemente interessati da questa opera, non sarebbero stati istituzionalmente coinvolti". Lo ha dichiarato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà, che punta a una mobilitazione di partiti, associazioni e cittadini "se i nostri territori non saranno coinvolti. E lo ha annunciato intervenendo a un'iniziativa organizzata a **Villa San Giovanni** dalle associazioni ambientaliste. E alla quale hanno preso parte docenti, esperti, esponenti del mondo dei sindacati e della politica, per discutere di ponte sullo Stretto "Il protagonismo che auspichiamo per le comunità che rappresentiamo - ha sostenuto Falcomatà - è necessario per capire bene il progetto di un'infrastruttura che vuole cambiare la mobilità urbana, la fisionomia paesaggistica e strutturale delle due sponde dello Stretto. Perché siamo costretti a tutelare le nostre prerogative dopo le stringenti prescrizioni che, in sede di procedure Via e Vas, il ministero dell'Ambiente ha restituito al progetto". "Spoliazione dei Fondi di coesione mentre non si hanno notizie di alta velocità e capacità" "Per non parlare della spoliazione - ha continuato il sindaco, riferendosi ai Fondi di coesione - di risorse considerate indispensabili per la sopravvivenza dei nostri enti, che prima erano aggiuntive rispetto ai trasferimenti nazionali e adesso sono diventate sostitutive. O, peggio, rischiano di essere prosciugate da un'opera che manca puntualmente il suo appuntamento con la storia. Infatti, con cadenza quasi decennale, si torna alla carica con la grande e farraginoso macchina organizzativa del Ponte attraverso cui gli annunci si spreca per approfondire quell'inutile sforzo di farci credere che, con la sua realizzazione, la questione dei trasporti al Sud è risolta. Niente di più falso! Mentre non si hanno notizie dell'alta velocità, dell'alta capacità, e dei lavori della Statale 106 per la provincia di Reggio Calabria. Queste sì, infrastrutture irrinunciabili per rendere competitivi e connessi i nostri territori, il progetto del Ponte si scontra con limiti ambientali, tecnici, logistici e strategici per l'economia del trasporto marittimo dell'intera area dello Stretto". "Abbiamo fatto al governo osservazioni per trovare soluzione condivise sul ponte" "Per questo - conclude Falcomatà - in tutte le sedi e con tutti gli strumenti giuridici a nostra disposizione, legittimamente, abbiamo fatto delle osservazioni al governo per trovare soluzioni e approcci condivisi. Il tutto a dimostrazione del fatto che non subiamo retaggi ideologici ma agiamo nell'esclusivo interesse delle comunità che rappresentiamo. Ma se questo non dovesse avvenire, non avremo alternative se non quella della mobilitazione, insieme alla rete delle associazioni, dei movimenti civici e di quei partiti che



Tag: Redazione | sabato 03 Maggio 2025 - 18:40 Il sindaco di Reggio è intervenuto a Villa all'iniziativa degli ambientalisti. "Coraggio e resistenza se non saremo coinvolti" VILLA SAN GIOVANNI - "Il mio approccio sulla questione Ponte è profondamente cambiato da quando abbiamo capito che i nostri territori, evidentemente interessati da questa opera, non sarebbero stati istituzionalmente coinvolti". Lo ha dichiarato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà, che punta a una mobilitazione di partiti, associazioni e cittadini "se i nostri territori non saranno coinvolti. E lo ha annunciato intervenendo a un'iniziativa organizzata a Villa San Giovanni dalle associazioni ambientaliste. E alla quale hanno preso parte docenti, esperti, esponenti del mondo dei sindacati e della politica, per discutere di ponte sullo Stretto "Il protagonismo che auspichiamo per le comunità che rappresentiamo - ha sostenuto Falcomatà - è necessario per capire bene il progetto di un'infrastruttura che vuole cambiare la mobilità urbana, la fisionomia paesaggistica e strutturale delle due sponde dello Stretto. Perché siamo costretti a tutelare le nostre prerogative dopo le stringenti prescrizioni che, in sede di procedure Via e Vas, il ministero dell'Ambiente ha restituito al progetto". "Spoliazione dei Fondi di coesione mentre non si hanno notizie di alta velocità e capacità" "Per non parlare della spoliazione - ha continuato il sindaco, riferendosi ai Fondi di coesione - di risorse considerate indispensabili per la sopravvivenza dei nostri enti, che prima erano aggiuntive rispetto ai trasferimenti nazionali e adesso sono diventate sostitutive. O, peggio, rischiano di essere prosciugate da un'opera che manca puntualmente il suo appuntamento con la storia. Infatti, con cadenza quasi

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

pensano che a questa deriva si deve rispondere con coraggio e resistenza".

Oceanly sbarca in Norvegia Sulla flotta del gruppo BW

Il gruppo genovese Oceanly, ha acquisito in Norvegia, con due società del gruppo BW (uno dei più grandi armatori del mondo con oltre 600 navi in proprietà o gestione) il contratto per l'installazione del proprio sistema operativo Performance, un software di tecnologia avanzata per monitorare a distanza, e controllare, tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, totalmente automatizzata, che va ben oltre quella prevista dalle norme in vigore, per circa 70 navi del gruppo, le più complesse: LNG e LPG, ovvero tankers per il trasporto di Gas di Petrolio liquefatto e Gas naturale liquefatto Presente in Italia, Norvegia, Danimarca, Georgia e Filippine ma prossima a sbarcare anche altri paesi asiatici, Oceanly, azienda genovese, annovera oggi tra i suoi clienti colossi come Dynagas, Odfjell, Nakilat, MSC **Crociere** e Columbia Ship Management, avendo parallelamente conquistato una posizione dominante nel settore del trasporto LNG con una presenza su 160 navi gasiere con il sistema Performance a bordo. Oceanly ha sviluppato quattro prodotti, che si integrano in un'unica suite, Performance Enterprise, che è considerata all'assoluta avanguardia nel mondo per i sistemi di controllo in remoto delle navi anche attraverso l'applicazione del Machine learning ed ora anche dell'intelligenza artificiale. Alla Norshipping di Oslo in giugno, verrà lanciato ufficialmente l'ultimo software della soluzione Performance, Ecopac, che consente il controllo in remoto di tutti i dispositivi elettrici di bordo, diminuendone la velocità in maniera automatica in funzione del consumo elettrico, consentendo notevolissimi risparmi di combustibile con conseguente diminuzione delle emissioni nocive in aria.

Informatore Navale	
Oceanly sbarca in Norvegia Sulla flotta del gruppo BW	
05/03/2025 12:35	
<p>Il gruppo genovese Oceanly, ha acquisito in Norvegia, con due società del gruppo BW (uno dei più grandi armatori del mondo con oltre 600 navi in proprietà o gestione) il contratto per l'installazione del proprio sistema operativo Performance, un software di tecnologia avanzata per monitorare a distanza, e controllare, tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, totalmente automatizzata, che va ben oltre quella prevista dalle norme in vigore, per circa 70 navi del gruppo, le più complesse: LNG e LPG, ovvero tankers per il trasporto di Gas di Petrolio liquefatto e Gas naturale liquefatto Presente in Italia, Norvegia, Danimarca, Georgia e Filippine ma prossima a sbarcare anche altri paesi asiatici, Oceanly, azienda genovese, annovera oggi tra i suoi clienti colossi come Dynagas, Odfjell, Nakilat, MSC Crociere e Columbia Ship Management, avendo parallelamente conquistato una posizione dominante nel settore del trasporto LNG con una presenza su 160 navi gasiere con il sistema Performance a bordo. Oceanly ha sviluppato quattro prodotti, che si integrano in un'unica suite, Performance Enterprise, che è considerata all'assoluta avanguardia nel mondo per i sistemi di controllo in remoto delle navi anche attraverso l'applicazione del Machine learning ed ora anche dell'intelligenza artificiale. Alla Norshipping di Oslo in giugno, verrà lanciato ufficialmente l'ultimo software della soluzione Performance, Ecopac, che consente il controllo in remoto di tutti i dispositivi elettrici di bordo, diminuendone la velocità in maniera automatica in funzione del consumo elettrico, consentendo notevolissimi risparmi di combustibile con conseguente diminuzione delle emissioni nocive in aria.</p>	